**liturgia delle ore**

**nella divina volontà**

**Lodi, Vespri e Compieta**

**del Regno della Divina Volontà.**

**Iª SETTIMANA**

**GIORNO DELLA DIVINA VOLONTA’**

**(domenica Iª settimana)**

##### LODI MATTUTINE

**INVITATORIO**

G. Signore, apri le mie labbra.

T. E la tua Volontà in me preghi e lodi.

(Ant.) *Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Venite, lodiamo il Dio Trino ed Unico, benediciamo lui, fonte di ogni bene. Fondiamoci in lui per adorarlo, amarlo e glorificarlo, ed il nostro spirito esulti nel suo `Fiat'.

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Poiché santo è il suo Volere, ed il suo amore scorre ovunque. Nel suo cuore è racchiusa tutta la creazione ed in esso sono in atto tutte le generazioni. Dal suo `Fiat' tutto riceve la vita e, col suo amore, tutto lega insieme.

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Venite, Gesù, Maria e Luisa, angeli e santi; venite creature tutte, e prostrati adoriamo nel Divin Volere la Maestà Suprema. Dal suo cuore siamo usciti e sulle ali del suo `Fiat' dobbiamo ritornare.

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Ascoltate oggi la soave voce dello Spirito Santo ed assieme a Maria Santissima dite il vostro `sì'. Non indurite il vostro cuore perché Gesù brucia d'amore:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

"Per ben seimila anni languisce d'amore la nostra Volontà, che vuol regnare in tutti i cuori. Aprite le porte ad Essa, perché regni come in cielo così in terra".

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

*Gloria al Padre...*

**INNO** (Preghiera di Luisa)

O santa, pietosa, amabile Volontà di Dio, t'adoro, a te congiungermi e in te viver desio! Tu l'ineffabile ordine sei del divino amore, - e solo Tu devi essere la legge del mio cuore. Come si uniscono placidi due rivi in un sol fiume, due stille in una sola goccia, due fiaccole in un sol lume, così, Gesù, concedimi tal di me costante oblio, che tutto si compenetri, nel tuo Volere, il mio. Fa' ch'io abbia a pendere, Signore, sol dai cenni tuoi, voglia quel che Tu desideri, brami sol quel che Tu vuoi. Nel `Fiat' del Padre, nel `Fiat' del Figlio e nel `Fiat' dello Spirito Santo. Amen.

(Ant. 1) Oh, quali spirituali colloqui avevo con la Madre mia e col mio padre San Giuseppe, a Nazareth!

**(Salmo 1)** (Vol. 1, cap. 3)

Ogni volta che ti lasci trasportare un po' a lungo nel discorrere di cose indifferenti o meno che necessarie, son tutti discorsi che Io non gradisco; tutto ciò ti riempie la mente di cose che a me non appartengono e ti circondano il cuore d'una polvere nociva, e questa giunge a farti perdere l'efficacia della mia grazia, rendendola, così, debole e non più viva. Imita me: quando Io stavo nella casa di Nazareth, avevo la mia mente non ad altro occupata, che a quanto concerneva la gloria del mio Padre e la salvezza delle anime; la mia bocca non si apriva se non per far discorsi santi, - cercando con le mie parole d'indurre altri a riparare le offese che si facevano al Padre mio, e quindi saettavo i cuori che, spezzati per il dolore e inteneriti per la grazia, tiravo al mio amore. Tutto ciò che si diceva, richiamava Dio; tutto ciò che si operava, era indirizzato e riferito a lui; perché non potresti fare tu altrettanto?

*Gloria al Padre...*

(Ant. 1) Oh, quali spirituali colloqui avevo con la Madre mia e col mio padre San Giuseppe, a Nazareth!

(Ant. 2) Per rendere felice l'uomo sofferente, gli offrii in dono la fede, la speranza e la carità.

**(Salmo 2)** (Vol. II, 19 settembre 1899)

Ecco dove voglio che occupi l'anima tua: prima vola sulle ali della fede; tuffandoti in quella luce, conoscerai ed acquisterai sempre nuove notizie di me, tuo Dio; ma col più conoscermi, il tuo `nulla' si sentirà quasi disperso e non avrai dove appoggiarti; ma tu sollevati di più, gettandoti nel mare immenso della speranza, formato da tutti i miei meriti, che acquistai nel corso della mia vita mortale, con tutte le pene della mia passione, di cui pure feci dono all'uomo; e solo per mezzo di questo mare puoi sperare i beni immensi della fede, perché non c'è altro mezzo per poterli ottenere. Quindi, avvalendoti di questi miei meriti come se fossero tuoi, il tuo `nulla' non si sentirà più disperso - e sprofondato nell'abisso del niente. Acquistando così nuova vita, resterai abbellita ed arricchita in modo tale, d'attirare gli stessi sguardi divini.

*Gloria al Padre...*

(Ant. 2) Per rendere felice l'uomo sofferente, gli offrii in dono la fede, la speranza e la carità.

(Ant. 3) Signore, mi manca tutto, non ho altro cibo il mio proprio `nulla'.

**(Salmo 3)** (Vol. I, cap. 6)

Non temere, ché a poco a poco faremo tutto. Conosco quanto sei debole, ma è da me che attingerai la forza, la costanza e la buona volontà di eseguire ciò che ti sarà detto. Voglio che tu sia retta nell'operare: un occhio deve guardare me e l'altro ciò che fai. Voglio che, per te, le creature scompaiano affatto, cosicché quando verrai da loro comandata, tutto eseguirai come se ti venisse comandato direttamente da me, affinché, con l'occhio fisso in me, tu non giudichi nessuno, non guardi se la cosa sia penosa o disgustosa, facile o difficile. Chiuderai gli occhi a tutto ciò che ti sarà comandato e li aprirai in me solo, pensando che sto sopra di te a mirare il tuo operato, e spesso mi dirai: "Signore, dammi la grazia di far bene ciò che per te solo voglio intraprendere, continuare e terminare; non voglio rendermi più schiava delle creature". Di modo che, se cammini, se parli, se operi, e qualsiasi altra cosa, - tutto farai per l'unico fine del mio maggior piacere e compiacenza.

*Gloria al Padre...*

(Ant. 3) Signore, mi manca tutto, non ho altro che il mio proprio `nulla'.

**LETTURA BREVE** (Vol. V,16 ottobre 1903)

La mia Volontà è luce e, facendo tu sempre la mia Volontà, ti pasci di luce, convertendo le tue mortificazioni, privazioni e sofferenze, in nutri­mento di luce per l'anima, perché il solo cibo sostanziale e che dà vera vita è la mia Volontà. E non sai tu che questo continuo nutrirsi di luce, ancorché l'anima contragga qualche difetto, la purga continuamente?

**RESPONSORIO** (Vol. 1, cap. 6)

G. Se vuoi diventare in me qualcosa di grande, stimati sempre nulla; \* allora verserò in te il mio `Tutto'.

T. Se vuoi diventare in me qualcosa di grande, stimati sempre nulla; \* allo­ra verserò in te il mio `Tutto'.

G. Compiacendomi del tuo vero abbassamento,

T. \* allora verserò in te il mio `Tutto'.

G. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

T. Se vuoi diventare in me qualcosa di grande, stimati sempre nulla; allo­ra verserò in te il mio `Tutto'.

(Ant. di ringr.) Infonderò tanto amore e tanta grazia in te, che nessuno mi potrà amare e desiderare come te. (Vol. IV, 19 settembre 1900)

**CANTICO DI RINGRAZIAMENTO**

Benedetto il Signore Dio, nel suo Volere, \* perché ha visitato la sua Chiesa per glorificarla e ha aperto le porte del suo regno per noi, \* nella persona di Luisa, la sua figlia, come aveva promesso \* per bocca di tutti i suoi santi e profeti e del suo Figlio: salvarci dal nostro volere \* e dal potere del demonio, del mondo e della carne.

Così Egli ha concesso misericordia alle umane generazioni \* e si è ricordato della promessa del suo regno, la promessa fatta da Gesù, nostro Signore, \* nella solennità della sua stessa preghiera, di glorificarlo senza timore del volere umano, \* vivendo nella sua Volontà, sulla terra come in cielo.

E voi, bambini, sarete chiamati figli dell'Altissimo, \* e vivendo nella Divina Volontà gli preparerete nei cuori le strade, per dare alla sua Chiesa la conoscenza del suo Volere, \* nella liberazione dal volere umano, grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, \* per cui verrà il trionfo del `Fiat' Supremo, che è il sole che sorge, per vivificare quelli che stanno nelle tenebre \* e nell'ombra di morte del volere umano, e dirigere i nostri passi sulle eterne vie del suo Volere.

*Gloria al Padre...*

(Ant. di ringr.) Infonderò tanto amore e tanta grazia in te, che nessuno mi potrà amare e desiderare come te.

**INTERCESSIONI**

Chiediamo che il regno della Divina Volontà si stenda su tutta la terra, con la stessa pienezza con cui regna in cielo:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Affinché tutte le cose create ci facciano conoscere sempre di più i tesori nascosti della Divina Volontà:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Imploriamo che tutti gli uomini riconoscano Dio nel suo immenso `ti amo', in ogni circostanza della vita:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Perché tutti i cristiani ritornino all'unico ovile nella Santa Chiesa Cattolica, sotto il manto della Madonna Santissima:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Affinché, in ogni atto compiuto da tutte le creature, Dio riceva tutta la gloria e l'amore che merita:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

*Padre nostro...*

**PREGHIAMO:**

Signore, Tu che ci hai scelti prima della creazione del mondo per essere santi ed immacolati al tuo cospetto nella tua Divina Volontà, concedici di comprendere sempre di più il tuo Volere, per darti quella gloria divina che Tu aspetti da noi. Per Cristo nostro Signore. Amen.

**VESPRI**

**(domenica Iª settimana)**

G. O Dio, vieni a regnare in noi.

T. Signore, venga presto il tuo Volere.

*Gloria al Padre...*

**INNO** (Vol. II, 9 settembre 1899)

Diletta anima mia, quanto tu sei bella, mia semplice colomba, mia diletta dimora! Il tuo continuo languire mi solleva e mi ristora dalle continue offese che mi fanno le creature. Sappi che è tanto il mio amore verso di te, - che son costretto a nasconderlo in parte, per fare che tu non impazzisca e che possa continuare a vivere. Tu sei il mio tempio vivo in cui, unito al Padre ed allo Spirito Santo, mi compiaccio di deliziarmi. Amen.

(Ant. 1) Almeno tu, figlia mia, siimi grata.

**(Salmo 1)** (Vol. IV, 5 settembre 1901)

Coraggio figlia mia, non temere, l'amore supplisce a tutto, continua a mettere la tua volontà nella mia, per così fare ciò che Io voglio. Cosicché, se qualche volta tu manchi, Io supplirò per te; perciò, non temere. Sappi, però, che il vero amore è ingegnoso e il vero ingegno sa fare di tutto, specie quando nell'anima c'è un amore amante. Un amore che giunge a prendere la sofferenza della persona amata, è un amore eroico, simile al mio. Se in te ci sarà questo amore, tu mi compiacerai sempre. Quando Io sarò ingiuriato e offeso con ogni sorta di oltraggi, troverò in te una che veramente mi ama, mi compatisce e mi ripaga per tutti. Allora fisserò i miei occhi in te, dimenticherò tutti gli oltraggi e darò tanti favori e grazie, anche agli stessi oltraggiatori.

*Gloria al Padre...*

(Ant. 1) Almeno tu, figlia mia, siimi grata.

(Ant. 2) Tutte le cose hanno origine dalla fede; chi è forte in essa, è forte anche nel patire.

**(Salmo 2)** (Vol. VI, 20 marzo 1904)

Chi possiede la fede trova Dio in ogni luogo, lo scorge in ogni azione, lo tocca in ogni movimento, ed ogni nuova occasione che si presenta, è per lui una nuova rivelazione divina che riceve. Perciò rimani forte nella fede, perché in tutte le circostanze e vicende della vita la fede ti somministrerà la fortezza e ti farà stare sempre unita con me.

*Gloria al Padre...*

(Ant. 2) Tutte le cose hanno origine dalla fede; chi è forte in essa, è forte anche nel patire. (Ant. 3) È la sola pace che fa scoprire se l'anima veramente cerca Dio.

**(Salmo 3)** (Vol. VI, 9 settembre 1904)

Come l'anima esce dai confini della pace, così esce dall'ambiente divino e si trova nell'ambiente diabolico o umano. È la sola pace che fa conoscere se l'anima cerca Dio per Iddio o per se stessa, perché se è per Dio, l'anima non è mai turbata. Si può dire che la pace di Dio e la pace dell'anima combaciano, e d'intorno all'anima si allargano i confini della pace, in modo che tutto si converte in pace, anche le stesse guerre spirituali. Invece, se l'anima è turbata, fosse pure nelle cose più sante, in fondo si vede che non c'era Dio, ma il proprio `io' o qualche fine umano. Perciò, quando non ti senti calma, - richiama un po' te stessa per vedere che cosa c'è in fondo che ti turba: distruggilo e troverai la pace.

*Gloria al Padre...*

(Ant. 3) È la sola pace che fa scoprire se l'anima veramente cerca Dio.

**LETTURA BREVE** (Vol. 1, cap. 6)

La carità o vita divina è quella che dà vita e splendore a tutte le virtù, in modo che senza di questa, tutte le opere diventano morte. L'occhio mio non riceve alcuna attrattiva dalle opere fatte senza lo spirito di carità, giacché dette opere non hanno accesso al mio cuore. Stai perciò attenta a fare le tue opere, anche minime, con lo spirito informato alla carità, cioè fatte in me, con me e per me.

**RESPONSORIO** (Vol. IV, 23 luglio 1901)

G. Rinnegare completamente se stessi, per dare la vita ad altri: \* questa è la vera carità.

T. Rinnegare completamente se stessi, per dare la vita ad altri: \* questa è la vera carità.

G. Prendere sopra di sé i mali altrui e dare i beni propri:

T. \* questa è la vera carità.

G. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

T. Rinnegare completamente se stessi, per dare la vita ad altri: questa è la vera carità.

(Ant. di lode) Madre nostra celeste, chiudi la nostra volontà nel cuore tuo e lascia il sole della Divina Volontà nell'anima nostra. (R.C., 31ª medit.)

###### CANTICO DI LODE

L'anima mia glorifica il Signore, \* e il mio spirito esulta nel `Fiat', mio tutto, perché ha guardato il mio `nulla'. \* D'ora in poi tutte le generazioni riconosceranno il `Fiat' regnante in me; perché grandi prodigi d'amore ha fatto in me l'Onnipotente \* e santissimo è il suo `Fiat'.

Di generazione in generazione il suo regno \* si stende su quelli di buona volontà.

Ha manifestato la potenza del suo `Fiat', \* ha disperso i superbi nei ragionamenti del loro volere. Ha ridotto a nulla i potenti, \* ha dato la sua potenza ai `nulla'.

Ha ricolmato di beni i piccoli, \* ha rimandato i sapienti confusi.

Ha soccorso la Chiesa, sua sposa, \* ricordandosi della sua misericordia, come aveva promesso ai santi, \* a Luisa e alla sua figliolanza, per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio \* e allo Spirito Santo come era nel principio e ora e sempre \* nei secoli dei secoli nel Tuo Eterno Volere

 (Ant. di lode) Madre nostra celeste, chiudi la nostra volontà nel cuore tuo e lascia il sole della Divina Volontà nell'anima nostra. (R.C., 31ª medit.)

**INTERCESSIONI**

Signore, il vivere nel tuo Volere è la pienezza della santità da te voluta per noi; concedici che la nostra vita sia un atto continuo di Volontà Divina:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Continua sempre ad illuminare la tua Santa Chiesa, il Santo Padre e il collegio episcopale, con la luce interminabile del tuo Volere:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Affinché tutti i sacerdoti si lascino illuminare sempre di più dal sole della Divina Volontà:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Perché tutte le anime approfittino pienamente degli immensi benefici racchiusi nella Suprema Volontà Divina:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

*Padre nostro...*

**PREGHIAMO:**

Padre Santo, Tu che hai voluto stendere l'ombra fecon­dissima dello Spirito Santo sulla Santissima Vergine Maria, generando in lei il tuo Verbo eterno, fa' che quella stessa ombra divina fecondi tutti i nostri atti e li trasformi in altrettante vite del tuo Figlio Gesù, in noi. Per Cristo nostro Signore. Amen.

**COMPIETA**

**(domenica Iª settimana)**

G**.** O Dio, vieni a regnare in noi.

T. Signore, venga presto il tuo Volere.

*Gloria al Padre...*

**INNO** (Vol. IV, 24 dicembre 1902)

Dolcissimo Gesù, patire io voglio, ché dandomi il patire mi darai più che amore, perché, per meritarmi tutte le tue simpatie, unico e solo mezzo è il patire per amor tuo. Nella Santissima Volontà, gloria e amore siano a te, vittima divina, amorosissimo Gesù. Amen.

(Ant.) L'ubbidienza è umanamente tanto impertinente e tanto forte, che giunge a rendersi incomprensibile.

**(Salmo)** (Vol. II, 17 agosto 1899)

L'ubbidienza dà la morte a tutti i vizi, e chi deve far subire la morte ad un altro, deve essere forte e coraggioso; se l'ubbidienza non giunge a questo suo scopo, si avvale delle impertinenze e dei capricci. Se forza e coraggio sono necessari per uccidere il corpo che è tanto fragile, molto più lo sono per dar morte ai vizi ed alle proprie passioni, il che è tanto difficile, che a volte, mentre questi appaiono morti, incominciano a vivere di nuovo. Questa diligente signora ubbidienza è sempre in movimento e continuamente sta a spiare, e se vede che l'anima fa la minima difficoltà in ciò che le viene comandato, temendo che qualche vizio possa incominciare a rivivere nel suo cuore, le fa tanta guerra e non le dà pace, fino a tanto che l'anima non si prostri ai suoi piedi e adori in muto silenzio ciò che lei vuole. Ecco perché l'ubbidienza è tanto impertinente e quasi capricciosa. Ah, sì! Non c'è vera pace senza l'ubbidienza, e se pare che si goda pace, è pace falsa, perché va d'accordo con le proprie passioni, ma mai con le virtù; e si finisce col rovinare, perché discostandosi dall'ubbidienza, ci si discosta da me, che fui Re di questa nobile virtù. Poi, l'ubbidienza uccide la volontà umana ed a torrenti riversa la Divina Volontà, tanto che si può dire che l'anima ubbidiente non vive della volontà propria, ma della Volontà Divina. E si può dare vita più bella, più santa, del vivere della Volontà di Dio medesimo? Onde, con le altre virtù, anche le più sublimi, ci può stare l'amor proprio, ma con l'ubbidienza mai.

*Gloria al Padre...*

(Ant.) L'ubbidienza è umanamente tanto impertinente e tanto forte, che giunge a rendersi incomprensibile.

**LETTURA BREVE** (Vol. VIII, 30 gennaio 1909)

Le creature, in quasi tutti gli eventi, vanno ripetendo e dicendo sempre: "E perché? Perché questa malattia? Perché questo stato d'animo? Perché questo flagello?". E tanti altri perché... La spiegazione del perché non è scritta in terra, ma in cielo, e là la leggeranno tutti.

**RESPONSORIO** (Vol. II, 23 maggio 1899)

G. Figlia mia, la dolcezza \* ha la virtù di far cambiare la natura alle cose.

T. Figlia mia, la dolcezza \* ha la virtù di far cambiare la natura alle cose.

G. Sa ben convertire l'amaro in dolce,

T. \* ha la virtù di far cambiare la natura alle cose.

G. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

T. Figlia mia, la dolcezza ha la virtù di far cambiare la natura alle cose.

(Ant.) Beata l'anima che vive nel Divin Volere, tutte le generazioni la chiameran­no beata.

**CANTICO** (Testamento spirituale di Luisa)

Ora muoio più contenta, - diceva Luisa prima di morire, perché il Divin Volere mi ha consolata più del solito. Vedo ora una lunga, bella e spaziosa via, illuminata d'infiniti e splendenti soli. Oh, sì, li conosco; sono i soli dei miei atti fatti nella Divina Volontà. È la via che ora devo battere, è la via preparata per me dal Divin Volere, è la via del mio trionfo, è la via della mia gloria, per congiungermi all'immensa felicità della Divina Volontà. E’ la via che farò riservare per voi e per tutte quelle anime che vorranno vivere nella Divina Volontà.

*Gloria al Padre...*

(Ant.) Beata l'anima che vive nel Divin Volere, tutte le generazioni la chiameran­no beata.

**PREGHIAMO:**

Padre adorabile, ascolta la preghiera del tuo Figlio Gesù, che ti ha chiesto per noi che tutte le nostre azioni siano tanto con­formate alle sue, da non potersi più discernere le une dalle altre, affinché Tu possa compiere su di noi ciò che hai disegnato. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Il Signore ci conceda che finisca la notte del volere umano e che riposia­mo nel Volere Divino. Amen.

**GIORNO DELLA SS. TRINITÀ**

**(lunedì Iª settimana)**

**LODI MATTUTINE**

**INVITATORIO**

G. Signore, apri le mie labbra.

T. E la tua Volontà in me preghi e lodi

(Ant.) *Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Venite, lodiamo il Dio Trino ed Unico, benediciamo lui, fonte di ogni bene. Fondiamoci in lui per adorarlo, amarlo e glorificarlo, ed il nostro spirito esulti nel suo `Fiat'.

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Poiché santo è il suo Volere, ed il suo amore scorre ovunque. Nel suo cuore è racchiusa tutta la creazione ed in esso sono in atto tutte le generazioni. Dal suo `Fiat' tutto riceve la vita e, col suo amore, tutto lega insieme.

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Venite, Gesù, Maria e Luisa, angeli e santi; venite creature tutte, e prostrati adoriamo nel Divin Volere la Maestà Suprema. Dal suo cuore siamo usciti e sulle ali del suo `Fiat' dobbiamo ritornare.

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Ascoltate oggi la soave voce dello Spirito Santo ed assieme a Maria Santissima dite il vostro `sì'. Non indurite il vostro cuore perché Gesù brucia d'amore.

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

"Per ben seimila anni languisce d'amore la nostra Volontà, che vuol regnare in tutti i cuori. Aprite le porte ad Essa, perché regni come in cielo così in terra".

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

*Gloria al Padre...*

**INNO** (Vol. 11, 28 febbraio 1899)

Oh, quanto alto e sublime è il volo verso il cielo dell'anima felice che vive della fede! O santa virtù della fede, tu sollevi l'anima in Dio, dai la vita a tutte le virtù, che senza di te non hanno vita. Tu ci vivifichi, ci santifichi, tu spiritualízzi chi ti possiede; tu sei lo stesso Iddio; chi ti possiede, possiede Dio. O amatissimo Dio nostro, riempi i nostri cuori di fede, per credere come Maria Santissima e seguirti ed amarti come lei. Amen.

(Ant. 1) Non voglio che pensi più al passato.

(**Salmo 1**) (Vol. 1, cap. 6)

Sappi che quando un'anima si è umiliata, perché convinta d'aver fatto il male, non deve continuare a pensare al passato. Quindi, l'anima contrita ed umiliata, lavata già nel mio sacramento della Penitenza, è più disposta a morire anziché ritornare ad offendermi. Continuare a pensare al passato è un affronto che si fa alla mia misericordia e, nello stesso tempo, impedimento all'amor mio, perché non posso far prendere all'anima, nel mio amore, il volo verso il cielo, mentre vuole continuare a stare immersa nelle sozze idee, pensando al suo passato. Vedi, Io, del male da te commesso, non mi ricordo più, avendo tutto perfettamente dimenticato. Vedi tu forse qualche rancore in me? Oppure qualche ombra di malumore verso di te?

*Gloria al Padre...*

(Ant. 1) Non voglio che pensi più al passato.

(Ant. 2) Le fiamme del purgatorio non hanno a che fare con l'anima che tutta a me si dona.

**(Salmo 2)** (Vol. V, 3 luglio 1903)

Figlia mia, perché t'affliggi, essendo Io il padrone di tutta te stessa? Quando un'anima giunge a rendermi padrone della sua mente, delle sue braccia, del suo cuore, dei suoi piedi e di tutta se stessa, il peccato non può regnare in lei. L'anima, stando sotto l'influsso della mia padronanza, è in continua attitudine di purgazione e, se qualcosa involontariamente vi entra, subito ne esce. Inoltre, essendo Io santo, mi riesce difficile ritenere in me qualche cosa non santa. Per di più, avendomi l'anima dato tutta se stessa in vita, è giustizia che Io le doni tutto me stesso in morte, ammettendola senza alcun ritardo alla visione beatifica.

*Gloria al Padre...*

(Ant. 2) Le fiamme del purgatorio non hanno a che fare con l'anima che tutta a me si dona.

(Ant. 3) Il più gradito omaggio che mi si possa offrire, è desiderare di morire per unirsi con me.

(**Salmo 3**) (Vol. IV, 6 gennaio 1902)

In verità, lo stravagante timore di morire è una sciocchezza, perché ogni anima ha il potere di entrare in cielo, avendole Io donato per passaporto tutti i miei meriti, virtù ed opere. L'anima, aggiungendo a tutto ciò i meriti propri, formandone un sicurissimo passaporto, può entrare dove vuole e riscuotere il rispetto di tutti. Se tu poi non temi affatto la morte, è perché hai trattato con me ed hai sperimentato quanto è dolce e cara l'unione col Sommo Bene; sappi, però, che il più gradito omaggio che mi si possa offrire è desiderare di morire per unirsi con me. Questa è la più bella disposizione dell'anima per purgarsi e, senza alcun intervallo, passare direttamente nel cielo.

*Gloria al Padre...*

(Ant. 3) Il più gradito omaggio che mi si possa offrire, è desiderare di morire per unirsi con me.

**LETTURA BREVE** (Vol. IV, 29 dicembre 1901)

Per chi vive alla mia ombra è necessario che soffino i venti delle tribola­zioni, affinché nell'anima non possa penetrare nessuna aria malsana; così, i continui venti, agitando sempre quest'aria malsana, la tengono lontana e fanno invece spirare un'aria purissima e salutare.

**RESPONSORIO** (Vol. 1, cap. 6)

G. Figlia mia, quanto sarebbe meglio che pensassimo ad amarci vicende­volmente! \* Perché vuoi portarti ancora al passato?

T. Figlia mia, quanto sarebbe meglio che pensassimo ad amarci vicende­volmente! \* Perché vuoi portarti ancora al passato?

G. Cerca perciò, d'ora innanzi, di contentare me e starai sempre in pace.

T. \* Perché vuoi portarti ancora al passato?

G. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

T. Figlia mia, quanto sarebbe meglio che pensassimo ad amarci vicende­volmente! Perché vuoi portarti ancora al passato?

(Ant. di ringr.) Le sofferenze, le croci, sono come tanti richiami che Io invio alle anime. (Vol. VI, 5 marzo 1904)

**CANTICO DI RINGRAZIAMENTO**

Benedetto il Signore Dio, nel suo Volere, \* perché ha visitato la sua Chiesa per glorificarla e ha aperto le porte del suo regno per noi, \* nella persona di Luisa, la sua figlia, come aveva promesso \* per bocca di tutti i suoi santi e profeti e del suo Figlio: salvarci dal nostro volere \* e dal potere del demonio, del mondo e della carne.

Così Egli ha concesso misericordia alle umane generazioni \* e si è ricordato della promessa del suo regno, la promessa fatta da Gesù, nostro Signore, \* nella solennità della sua stessa preghiera, di glorificarlo senza timore del volere umano, \* vivendo nella sua Volontà, sulla terra come in cielo.

E voi, bambini, sarete chiamati figli dell'Altissimo, \* e vivendo nella Divina Volontà gli preparerete nei cuori le strade, per dare alla sua Chiesa la conoscenza del suo Volere, \* nella liberazione dal volere umano, grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, \* per cui verrà il trionfo del `Fiat' Supremo, che è il sole che sorge, per vivificare quelli che stanno nelle tenebre \* e nell'ombra di morte del volere umano, e dirigere i nostri passi sulle eterne vie del suo Volere.

*Gloria al Padre...*

(Ant. di ringr.) Le sofferenze, le croci, sono come tanti richiami che Io invio alle anime.

**INTERCESSIONI**

Padre Santo, concedi alla tua Santa Chiesa di riflettere fedelmente l'im­magine del tuo Figlio Gesù, nella santità del tuo Volere:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Fa' che tutti i nostri atti umani siano suggellati e smaltati con atti di Volontà Divina:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Che il tuo amore infinito, eterno ed immenso, sia corrisposto con altrettanti atti di amore divino*:*

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Che tutti gli uomini si arrendano alle tante voci del tuo dolcissimo Volere, con le quali li chiami ad amarti in ogni momento:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Che il tuo sguardo purissimo trasformi i cuori dei tuoi figli consacrati, in fonti inesauribili di luce e di amore divino:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Che tutti i nostri atti fatti nella Divina Volontà riempiano ogni vuoto d'amore e portino in paradiso i nostri fratelli che penano in purgatorio:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

*Padre nostro...*

**PREGHIAMO:**

Padre Santo, ascolta il desiderio del tuo Figlio Gesù che ti prega nei nostri cuori per il tuo Spirito, e fa' che adempiamo perfetta­mente la tua Santissima Volontà. Per Cristo nostro Signore. Amen.

**VESPRI**

**(lunedì Iª settimana)**

G. O Dio, vieni a regnare in noi.

T. Signore, venga presto il tuo Volere.

*Gloria al Padre...*

**INNO** (Vol. 11, 28 febbraio 1899)

O Dio, quanto sei incomprensibile! Luce purissima in cui trovo bellezza, fortezza, sapienza, immensità, altezza, profondità, senza termini e confini. Ti trovi dappertutto, ma hai il tuo centro. Ti vedo, ti sento, sei la mia vita. Ti restringi in me, ma resti sempre immenso e niente perdi di te. O Spirito purissimo, Tu penetri dovunque! Con i tuoi sguardi tutto investi: le iniquità, le nefandezze degli uomini, ma resti sempre puro, santo, immacolato. Gloria e amore a te, altissima Maestà, sempre santa e indivisibile Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo, nell'unità della tua Santissima Volontà. Amen.

(Ant. 1) Per venire a redimere l'uomo, scelsi la mia Madre perché piccola.

(**Salmo 1**) (Vol. III, 12 gennaio 1900; I)

La conoscenza di se stessi senza l'umiltà nuoce e a nulla giova, ma quando genera l'umiltà è preziosissima. Ah, sì! L'umiltà chiama la grazia; l'umiltà spezza le catene più forti, supera qualunque muro di divisione tra Dio e l'anima e a Lui ritorna. L'umiltà è una piccola pianta, ma sempre verde e fiorita, non soggetta ad essere rosa dai vermi. Né il vento, né il caldo, né la grandine, potranno portarle nocumento, né farla menomamente appassire. L'umiltà è la più piccola pianta, ma manda fuori rami altissimi, che penetrano fin nel cielo e si intrecciano intorno al cuore di nostro Signore; e solo i rami che escono da questa piccola pianta hanno libera entrata in quel cuore adorabile. L'umiltà è l'ancora della pace nelle tempeste e nelle onde di questa vita; è sale che condisce tutte le virtù e preserva l'anima dalla corruzione del peccato.

*Gloria al Padre...*

(Ant. 1) Per venire a redimere l'uomo, scelsi la mia Madre perché piccola.

(Ant. 2) Solo Io posso dire che sono umile, nell'uomo piuttosto si deve dire cono­scenza di se stesso.

(**Salmo 2**) (Vol. III, 12 gennaio 1900; II)

L'umiltà è l'erbetta che spunta sulla via battuta dai viandanti; così l'umiltà, mentre è calpestata scompare, ma subito si vede spuntare più bella di prima. L'umiltà è quale innesto gentile, che ingentilisce la pianta selvatica; è il tramonto della colpa, è la moneta della grazia. L'umiltà è come quello scaltro negoziante - che sa ben trafficare le sue ricchezze; essa non fa sciupio neppure d'un centesimo della grazia che le viene data. L'umiltà è la chiave della porta del cielo, sicché nessuno può entrarvi che non tenga ben custodita questa chiave. L'umiltà è il sorriso dI Dio e di tutto l'empíreo, ed il pianto di tutto l'inferno.

*Gloria al Padre...*

(Ant. 2) Solo Io posso dire che sono umile, nell'uomo piuttosto si deve dire cono­scenza di se stesso.

(Ant. 3) È la sola pace che fa scorgere se l'anima veramente cerca Dio.

(**Salmo 3**) (Vol. VI, 9 settembre 1904)

Come l'anima esce dai confini della pace, così esce dall'ambiente divino e si trova nell'ambiente diabolico o umano. È la sola pace che fa conoscere se l'anima cerca Dio per Iddio o per se stessa, perché se è per Dio, l'anima non è mai turbata. Si può dire che la pace di Dio e la pace dell'anima combaciano, e d'intorno all'anima si allargano i confini della pace, in modo che tutto si converte in pace, anche le stesse guerre spirituali. Invece, se l'anima è turbata, fosse pure nelle cose più sante, in fondo si vede che non c'era Dio, ma il proprio `io' o qualche fine umano. Perciò, quando non ti senti calma, richiama un po' te stessa per vedere che cosa c'è in fondo che ti turba: distruggilo e troverai la pace.

*Gloria al Padre...*

(Ant. 3) È la sola che fa scorgere se l'anima veramente cerca Dio.

**LETTURA BREVE** (Vol. VI, 18 maggio 1905)

Il timore toglie la vita all'amore; non solo, ma anche le stesse virtù, che non hanno principio dall'amore, diminuiscono la vita dell'amore nell'ani­ma, mentre in tutte le cose l'amore merita la preferenza, perché l'amore rende facile ogni cosa.

**RESPONSORIO** (Vol. VI, 21 gennaio 1905)

G. Chi vive di Volontà Divina sta in pace. \* Chi vive di volontà umana sta in guerra.

T. Chi vive di Volontà Divina sta in pace. \* Chi vive di volontà umana sta in guerra.

G. L'anima, col solo ragionare, viene a disonorare l'ubbidienza.

T. \*Chi vive di volontà umana sta in guerra.

G. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

T. Chi vive di Volontà Divina sta in pace. Chi vive di volontà umana sta in guerra.

(Ant. di lode) Madre Santa, col tuo potere trionfa nell'anima nostra e facci rima­nere nella Volontà di Dio. (R.C., 29ª medit.)

**CANTICO DI LODE**

L'anima mia glorifica il Signore, \* e il mio spirito esulta nel `Fiat', mio tutto, perché ha guardato il mio `nulla'. \* D'ora in poi tutte le generazioni riconosceranno il `Fiat' regnante in me; perché grandi prodigi d'amore ha fatto in me l'Onnipotente \* e santissimo è il suo `Fiat'.

Di generazione in generazione il suo regno \* si stende su quelli di buona volontà.

Ha manifestato la potenza del suo `Fiat', \* ha disperso i superbi nei ragionamenti del loro volere. Ha ridotto a nulla i potenti, \* ha dato la sua potenza ai `nulla'.

Ha ricolmato di beni i piccoli, \* ha rimandato i sapienti confusi.

Ha soccorso la Chiesa, sua sposa, \* ricordandosi della sua misericordia, come aveva promesso ai santi, \* a Luisa e alla sua figliolanza, per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio \* e allo Spirito Santo come era nel principio e ora e sempre \* nei secoli dei secoli nel Tuo Eterno Volere

(Ant. di lode) Madre Santa, col tuo potere trionfa nell'anima nostra e facci rimanere nella Volontà di Dio.

**INTERCESSIONI**

Ti preghiamo, Signore, perché la creatura ritorni nell'ordine, al suo posto e nello scopo per cui fu creata da te, col nostro incessante richia­mo:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Affinché tutti ti riconoscano e ti corrispondano per tutto ciò che hai fatto per noi:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Continua la tua opera creatrice in noi:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Fa' che l'opera della redenzione abbia il suo frutto pieno in noi:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Santifica in ogni momento, nella tua Volontà, tutte le nostre azioni:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Facci morire totalmente alla nostra volontà, per vivere sempre con la tua stessa Volontà:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

*Padre nostro...*

**PREGHIAMO:**

O Dio, che creasti l'uomo solo perché facesse quel Volere che egli, ingrato, infranse nel ribellarsi a te, accorri a riannodare il vincolo della volontà umana, affinché cielo e terra restino riordinati in te. Per Cristo nostro Signore. Amen.

# COMPIETA

**(lunedì Iª settimana)**

G. O Dio, vieni a regnare in noi.

T. Signore, venga presto il tuo Volere.

*Gloria al Padre...*

**INNO** (Vol. III, 18 giugno 1900)

Afflittissimo Gesù, che tiranno spietato è per te l'amore! Continui sacrifici nella tua vita mortale, ti fece l'amor patire; ti fece morire svenato tra atroci spasimi sopra una croce; ti fece lasciare te stesso vittima perenne d'amore nella Santissima Eucaristia e ti costringe ancora a far vittime d'amore - le tue anime predilette. Ah, sì! È il tuo cuore che non trova requie, né riposo, finché non trova l'uomo. E l'uomo... l'uomo, come ti corrisponde? Con ingratitudini enormi. Amore eterno, immenso, nella Divina Volontà, a te dolcissimo Gesù. Amen.

(Ant.) È mio solito operare la perfezione passo a passo.

(**Salmo**) (Vol. II, 5 settembre 1899)

Non volerti perdere di coraggio; questo è il mio solito modo: operare la perfezione passo a passo e non tutto in un istante; e ciò, affinché l'anima, vedendosi sempre in qualche cosa manchevole, sia sollecita e faccia tutti gli sforzi per raggiungere ciò che le manca; diversamente l'anima, possedendo in sé la pienezza della perfezione e quindi tutte le virtù, non troverebbe come sforzarsi per più piacermi. Io, tirato dai suoi atti progressivi, mi sento forzato a darle nuove grazie e favori celesti; così si viene a formare un commercio tutto divino tra l'anima e Dio.

*Gloria al Padre...*

(Ant.) È mio solito operare la perfezione passo a passo.

**LETTURA BREVE** (Vol. III, 6 gennaio 1900)

La confidenza ha due braccia: con uno si abbraccia alla mia Umanità e della mia Umanità si serve come scala per salire alla mia Divinità; con l'altro si abbraccia alla mia Divinità ed a torrenti vi attinge le grazie cele­sti; sicché l'anima che è confidente, è certa di ottenere ciò che domanda. Io mi faccio legare le braccia, le faccio fare ciò che vuole, la faccio pene­trare di più dentro al mio cuore e a lei stessa faccio prendere quello che mi ha domandato; se ciò non facessi, mi sentirei in stato di violenza.

**RESPONSORIO** (Vol. VI, 16 novembre 1903)

G. Il sacrificio ed il rinnegamento di sé \* fanno nascere l'amore più puro e più perfetto.

T. Il sacrificio ed il rinnegamento di sé \* fanno nascere l'amore più puro e più perfetto.

G. Solo morendo a se stessi, si genera la vita;

T. \* si fa nascere l'amore più puro e più perfetto.

G. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

T. Il sacrificio ed il rinnegamento di sé fanno nascere l'amore più puro e più perfetto.

(Ant.) Beata l'anima che vive nel Divin Volere, tutte le generazioni la chiameran­no beata.

**CANTICO** (Testamento spirituale di Luisa)

Ora muoio più contenta, diceva Luisa prima di morire, perché il Divin Volere mi ha consolata più del solito. Vedo ora una lunga, bella e spaziosa via, illuminata d'infiniti e splendenti soli. Oh, sì, li conosco; sono i soli dei miei atti fatti nella Divina Volontà. È la via che ora devo battere, - è la via preparata per me dal Divin Volere, è la via del mio trionfo, è la via della mia gloria, per congiungermi all'immensa felicità della Divina Volontà. È la via che farò riservare per voi e per tutte quelle anime che vorranno vivere nella Divina Volontà. *Gloria al Padre...*

(Ant.) Beata l'anima che vive nel Divin Volere, tutte le generazioni la chiameran­no beata.

**PREGHIAMO:**

Padre Santo e misericordiosissimo, concedici che le nostre anime diventino i crocifissi viventi immolati per la tua gloria, affinché il regno della tua Volontà si estenda in tutti i cuori. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Il Signore ci conceda che finisca la notte del volere umano e che riposia­mo nel Volere Divino. Amen.

**GIORNO DEGLI ANGELI**

**(martedì Iª settimana)**

**LODI MATTUTINE**

**INVITATORIO**

G. Signore, apri le mie labbra.

T. E la tua Volontà in me preghi e lodi.

(Ant.) *Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Venite, lodiamo il Dio Trino ed Unico, benediciamo lui, fonte di ogni bene. Fondiamoci in lui per adorarlo, amarlo e glorificarlo, ed il nostro spirito esulti nel suo `Fiat'.

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Poiché santo è il suo Volere, ed il suo amore scorre ovunque. Nel suo cuore è racchiusa tutta la creazione ed in esso sono in atto tutte le generazioni. Dal suo `Fiat' tutto riceve la vita e, col suo amore, tutto lega insieme.

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Venite, Gesù, Maria e Luisa, angeli e santi; venite creature tutte, e prostrati adoriamo nel Divin Volere la Maestà Suprema. Dal suo cuore siamo usciti e sulle ali del suo `Fiat' dobbiamo ritornare.

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Ascoltate oggi la soave voce dello Spirito Santo ed assieme a Maria Santissima dite il vostro `sì'. Non indurite il vostro cuore perché Gesù brucia d'amore:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

"Per ben seimila anni languisce d'amore la nostra Volontà, che vuol regnare in tutti i cuori. Aprite le porte ad Essa, perché regni come in cielo così in terra".

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

*Gloria al Padre...*

**INNO** (Vol. III, 21 dicembre 1899)

Oh, com'è bella un'anima vergine, fiore prezioso del paradiso, giglio purissimo che profuma il cielo e la terra! Come si sente la sua fragranza, la sua freschezza! Il suo cuore emana alito di purità e di candore! Anche il suo corpo spira odore di purità. Tutto è puro in lei, tutto è amore in lei. Quali carismi! Quali grazie! Quale l'amore scambievole e gli stratagemmi amorosi tra quest'anima e il suo sposo Gesù! Perché solo Tu sei purissimo, Gesù, il ricettacolo delle anime pure. Tu sei il primo nobile giglio, esemplare di tutti gli altri. Amen.

(Ant. 1) La mancanza di stima delle altre persone è mancanza di vera umiltà cri­stiana e di dolcezza.

**(Salmo 1)** (Vol. III, 3 giugno 1900; vol. II, 30 luglio 1899)

Un'anima umile e dolce sa rispettare tutti e interpreta sempre bene i fatti altrui. Il mezzo più sicuro per essere retti col prossimo è non guardare affatto ciò che fa, perché guardare, pensare e giudicare è tutto lo stesso. Giudicando il prossimo si defrauda la propria anima - e avviene che non si è retti, né verso se stessi, né verso il prossimo e nemmeno verso Dio. La cosa, perciò, essenziale e più necessaria è l'amore al prossimo. Quando non c'è la carità tutto è sconvolto, non c'è armonia. Ecco perché la carità si chiama regno, perché ha regime, ordine e armonia.

*Gloria al Padre...*

(Ant. 1) La mancanza di stima delle altre persone è mancanza di vera umiltà cristiana e di dolcezza.

(Ant. 2) Se ti trovi sola, afflitta o sofferente, portati con la mente presso di me e offrimi le tue ben lievi pene.

**(Salmo 2)** (Vol. I, cap. 10)

Pensa un po' alle mie acerbe pene e all'agonia di morte che soffrii nell'Orto, e fai allora un confronto con le tue pene. Ti troverai ancora là, sola e priva di me, ma vedrai anche me solo ed abbandonato dai più fidi amici, che scorgerai addormentati per aver omesso l'orazione; mi vedrai, con i lumi che ti darò, in mezzo alle più acerbe pene, circondato da aspidi, da vipere velenose, da cani idrofobi, quali sono i peccati di tutti gli uomini che furono, sono e saranno nel mondo, compresi anche i tuoi, i quali nell'insieme mi pesavano tanto, da farmi agonizzare e farmi sentire come se stessi per essere divorato vivo: sentendo il mio cuore e tutta la mia persona come messi sotto la pressione d'un torchio, sudai vivo e copioso sangue, tanto da bagnare il terreno; a tutto questo aggiungi ancora l'abbandono del Padre mio... e dimmi, quando il tuo penare si è esteso a tanto? Se ti trovi dunque priva di me, vuota d'ogni consolazione, ripiena d'amarezza, colma di affanni e di pene, portati con la mente presso di me ed offrimi in sollievo quelle tue ben piccole pene.

*Gloria al Padre...*

(Ant. 2) Se ti trovi sola, afflitta o sofferente, portati con la mente presso di me e offrimi le tue ben lievi pene.

(Ant. 3) È la sola ubbidienza alla Volontà di Dio, in tutte le sue manifestazioni, che costituisce tutti i meriti.

**(Salmo 3)** (Vol. VI, 9 agosto 1904)

Non sono le opere che costituiscono il merito dell'uomo, ma la sola ubbidienza alla Divina Volontà. Essa costituisce tutti i meriti come parto del Volere Divino, tanto che, tutto ciò che soffrii nel corso della mia vita, fu parto della Volontà del Padre mio; i miei meriti sono innumerevoli, perché tutti costituiti dall'ubbidienza alla Divina Volontà. Io non guardo tanto alla molteplicità e alla grandezza delle opere, ma alla connessione che hanno direttamente o indirettamente con la mia Volontà, manifestata da chi mi rappresenta o dalla mia provvidenza o dalle circostanze da me volute.

*Gloria al Padre...*

(Ant. 3) È la sola ubbidienza alla Volontà di Dio, in tutte le sue manifestazioni, che costituisce tutti i meriti.

**LETTURA BREVE** (Vol. IV, 18 settembre 1900)

Chi fa danno al prossimo fa danno a se stesso ed uccidendo il prossimo uccide l'anima propria. Come la carità al prossimo predispone l'anima a tutte le virtù, così, non avendo la carità, l'anima è predisposta a commet­tere ogni sorta di vizio.

**RESPONSORIO** (Vol. II, 15 agosto 1899)

G. Le altre virtù possono stare separate l'una dall'altra, ma la carità \* lega e ordina tutto.

T. Le altre virtù possono stare separate l'una dall'altra, ma la carità \* lega e ordina tutto.

G. La carità predispone l'anima a tutte le virtù,

T. \* lega e ordina tutto.

G. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

T. Le altre virtù possono stare separate l'una dall'altra, ma la carità lega e ordina tutto.

(Ant. di ringr.) Madre Santa, versa il tuo dolore nelle nostre anime e converti tutte le nostre pene in Volontà di Dio. (R.C., 23a medit.)

**CANTICO DI RINGRAZIAMENTO**

Benedetto il Signore Dio, nel suo Volere, \* perché ha visitato la sua Chiesa per glorificarla e ha aperto le porte del suo regno per noi, \* nella persona di Luisa, la sua figlia, come aveva promesso \* per bocca di tutti i suoi santi e profeti e del suo Figlio: salvarci dal nostro volere \* e dal potere del demonio, del mondo e della carne.

Così Egli ha concesso misericordia alle umane generazioni \* e si è ricordato della promessa del suo regno, la promessa fatta da Gesù, nostro Signore, \* nella solennità della sua stessa preghiera, di glorificarlo senza timore del volere umano, \* vivendo nella sua Volontà, sulla terra come in cielo.

E voi, bambini, sarete chiamati figli dell'Altissimo, \* e vivendo nella Divina Volontà gli preparerete nei cuori le strade, per dare alla sua Chiesa la conoscenza del suo Volere, \* nella liberazione dal volere umano, grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, \* per cui verrà il trionfo del `Fiat' Supremo, che è il sole che sorge, per vivificare quelli che stanno nelle tenebre \* e nell'ombra di morte del volere umano, e dirigere i nostri passi sulle eterne vie del suo Volere.

(Ant. di ringr.) Madre Santa, versa il tuo dolore nelle nostre anime e converti tutte le nostre pene in Volontà di Dio. (R.C., 23' medit.)

**INTERCESSIONI**

Mettiamo, Signore, la nostra volontà umana nelle tue mani, affinché Tu la scambi con la tua Divina Volontà e possiamo così vivere sempre in Essa:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Per il mondo intero, affinché il regno del Divin Volere si estenda in tutti i cuori:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Per tutti i sacerdoti, affinché siano i ripetitori della tua vita sulla terra:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Per tutti coloro che soffrono, affinché ogni loro sofferenza sia vissuta nella Divina Volontà:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Affinché tutti i cristiani riconoscano e adorino\* la Volontà di Dio, in ogni circostanza della loro vita:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Per tutti i nostri fratelli defunti, affinché possano presto raggiungere il cielo:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi! Padre nostro...*

**PREGHIAMO:**

O Dio, che nella tua infinita bontà hai voluto che nessu­na grazia fosse concessa se non per mezzo della Santissima Vergine Maria, concedici, per sua intercessione, che il regno della tua Divina Volontà si stabilisca in mezzo alle creature in tutta la sua pienezza. Per Cristo nostro Signore. Amen.

**VESPRI**

**(martedì Iª settimana)**

G. O Dio, vieni a regnare in noi.

T. Signore, venga presto il tuo Volere.

*Gloria al Padre...*

**INNO** (OP, h. 10-11)

O croce adorata, sospiro del mio cuore, martirio del mio amore, scopo della mia esistenza! O croce, cattedra di sapienza, tu insegni la vera santità. Tu sola formi gli eroi, gli atleti, i martiri, i santi. Tu sei la nostra vita, tu sei la nostra luce, la difesa, la custodia, la forza, tu ci conduci gloriosi in cielo. In te si compiace il Padre, immolando il suo Figlio, nell'amore dello Spirito Santo, a gloria della Divina Volontà. Amen.

(Ant. 1) Purifica, Signore, tutto l'interno del nostro cuore.

**(Salmo 1)** (Vol. I, cap. 6)

Quanto è più facile contentare uno solo che tanti contentiamoci a vicenda, facendo conto che tu ed Io siamo soli in questo mondo. Promettimi di essermi fedele ed Io verserò in te tali e tante grazie, da restarne tu stessa meravigliata. Sopra di te ho grandi disegni, sempre però che tu voglia corrispondermi e conformarti al mio Volere. Mi delizierò nel fare di te una perfetta mia immagine, cominciando tu ad imitarmi dal mio nascere sino al mio morire. Non aver paura di non poter riuscire, perché Io stesso t'insegnerò un po' alla volta il modo di farlo.

*Gloria al Padre...*

(Ant. 1) Purifica, Signore, tutto l'interno del nostro cuore.

(Ant. 2) Considera il frutto che dal seme delle tue sofferenze dovrà venire.

**(Salmo 2)** (Vol. IV, 19 marzo 1901)

Il vero modo di patire consiste nel non guardare da chi vengono le sofferenze, né che cosa si soffre. Questo fu il mio modo di patire: non guardai né i carnefici, né il patire. Io guardavo solo al bene che intendevo fare per tutti gli uomini, inclusi anche quelli - che tanto mi facevano soffrire. Disprezzai tutto il resto e con intrepidezza seguii il corso del mio patire. Questo è il modo più facile e più profittevole, per soffrire non solo con pazienza, ma con animo invitto e coraggioso.

*Gloria al Padre...*

(Ant. 2) Considera il frutto che dal seme delle tue sofferenze dovrà venire.

(Ant. 3) Io sono il ricettacolo delle anime pure.

**(Salmo 3)** (Vol. III, 21 dicembre 1899)

La purità è la gemma più preziosa che l'anima può possedere. L'anima che possiede la purità è investita di candida luce, in modo che Iddio benedetto, rimirandola, ritrova in lei la Sua stessa immagine, e si sente tanto tirato ad amarla, che giunge ad innamorarsi di lei, ed è preso da tanto amore che le dà per ricetto il suo purissimo cuore; perché solo può entrare in Dio ciò che è purissimo e mondissimo; niente entra macchiato in quel seno purissimo. L'anima che possiede la purità, ritiene in sé quel primiero splendore che Dio le diede nel crearla. Niente in lei è deturpato, snobilitato; ella, come regina che aspira alle nozze del Re celeste, conserva la sua nobiltà.

*Gloria al Padre...*

(Ant. 3) Io sono il ricettacolo delle anime pure.

**LETTURA BREVE** (Vol. V, 24 marzo 1903)

L'anima che vuole stare sempre nella mia Volontà conserva in sé la mia stessa Persona; sebbene ella possa uscire dalla mia Volontà, avendola Io creata libera di volontà, la mia potenza opera un prodigio, somministran­dole continuamente la partecipazione della vita divina; da questa parte­cipazione che riceve, l'anima sente tale forza ed attrazione d'unione con la Divina Volontà, che anche se ne volesse uscire, non lo potrebbe fare. Questa è la continua virtù che esce da me, verso chi fa sempre la mia Volontà.

**RESPONSORIO** (Vol. III,14 giugno 1900)

G. La croce assorbe nell'anima la mia Divinità e \* rende l'anima somi­gliante alla mia Umanità.

T. La croce assorbe nell'anima la mia Divinità e \* rende l'anima somiglian­te alla mia Umanità.

G. Ricopia nell'anima le mie stesse opere,

T. \* rende l'anima somigliante alla mia Umanità.

G. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

T. La croce assorbe nell'anima la mia Divinità e rende l'anima somiglian­te alla mia Umanità.

(Ant. di lode) Madre Santa, visita le nostre anime e prepara in esse una degna abitazione alla Divina Volontà. (R.C., appendice I)

**CANTICO DI LODE**

L'anima mia glorifica il Signore, \* e il mio spirito esulta nel `Fiat', mio tutto, perché ha guardato il mio `nulla'. \* D'ora in poi tutte le generazioni riconosceranno il `Fiat' regnante in me; perché grandi prodigi d'amore ha fatto in me l'Onnipotente \* e santissimo è il suo `Fiat'.

Di generazione in generazione il suo regno \* si stende su quelli di buona volontà.

Ha manifestato la potenza del suo `Fiat', \* ha disperso i superbi nei ragionamenti del loro volere. Ha ridotto a nulla i potenti, \* ha dato la sua potenza ai `nulla'.

Ha ricolmato di beni i piccoli, \* ha rimandato i sapienti confusi.

Ha soccorso la Chiesa, sua sposa, \* ricordandosi della sua misericordia, come aveva promesso ai santi, \* a Luisa e alla sua figliolanza, per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio \* e allo Spirito Santo come era nel principio e ora e sempre \* nei secoli dei secoli nel Tuo Eterno Volere.

(Ant. di lode) Madre Santa, visita le nostre anime e prepara in esse una degna abitazione alla Divina Volontà.

**INTERCESSIONI**

Glorifichiamo e lodiamo il Padre, in Gesù, per opera dello Spirito Santo e, per intercessione della nostra Madre Santissima, supplichiamo:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Che Gesù sia glorificato nella Santa Chiesa, nella pienezza della Sua Volontà Divina:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Che Gesù sia amato, lodato e ringraziato, in modo divino, da tutti i sacerdoti:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Che Gesù sia desiderato e voluto dagli agonizzanti, ed essi abbiano la grazia di morire nella Divina Volontà:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Per tutte le creature, affinché Dio sia sempre onorato e cercato da tutte, con amore:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Per le anime che penano in purgatorio, affinché i vuoti del loro amore siano ricolmati con lo stesso amore divino:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

*Padre nostro...*

**PREGHIAMO:**

Padre Santo, Tu che per far regnare la tua Volontà sulla terra come in cielo, hai voluto inviare il tuo stesso Figlio amatissimo per mostrarci la via, la porta e i mezzi per ottenere un si gran regno, conce­dici di morire in ogni momento alla nostra volontà umana, affinché possiamo sempre vivere nella pienezza della tua Santissima Volontà. Per Cristo nostro Signore. Amen.

**COMPIETA**

**(martedì Iª settimana)**

G. O Dio, vieni a regnare in noi.

T. Signore, venga presto il tuo Volere.

*Gloria al Padre...*

**INNO** (Vol. VI, 3 dicembre 1903)

O potenza della Volontà Divina, quanto sei santa, adorabile ed amabile! Con te siamo tutto ancorché niente facessimo, perché la tua Volontà è feconda e tutti i beni partorisce. Gloria e amore nella Divina Volontà, - al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo. Amen.

(Ant.) La croce è l'incarnazione dell'anima in Dio e di Dio nell'anima.

**(Salmo)** (Vol. VI, 22 dicembre 1903)

Nella creazione Io diedi all'uomo la mia immagine; nell'Incarnazione gli diedi la mia Divinità, divinizzando l'umanità. Nell'atto stesso in cui s'incarnò la Divinità nell'Umanità, in quel medesimo istante la Divinità s'incarnò nella croce. Dacché fui concepito, fui concepito unito con la croce. Come la vera croce fu unita con me nell'Incarnazione, nel seno di mia Madre, così la croce forma altrettante mie incarnazioni nel seno delle anime. La croce distrugge nell'anima ciò che è della natura umana e la riempie tanto della Divinità, da formare una specie d'incarnazione: Dio nell'anima e l'anima in Dio Non dico unione, ma incarnazione, perché la croce penetra tanto nella natura umana da farla diventare dolore, perché dove c'è il dolore, là vi è Dio, non potendo stare separati Dio e il dolore. La croce, formando questa incarnazione, rende l'unione più stabile, e difficile la separazione tra Dio e l'anima.

*Gloria al Padre...*

(Ant.) La croce è l'incarnazione dell'anima in Dio e di Dio nell'anima.

**LETTURA BREVE** (Vol. VI, 20 marzo 1904)

Tutte le cose hanno origine dalla fede. Chi è forte nella fede è forte nel patire; la fede fa trovare Dio in ogni luogo, lo fa scorgere in ogni azione, lo fa toccare in ogni momento, ed ogni nuova occasione che si presenta, è una nuova rivelazione che l'anima riceve. Perciò, sii forte nella fede, poiché se sarai forte in questa, in tutti gli stati e vicende, la fede ti som­ministrerà la fortezza e ti farà stare sempre unita con Dio.

**RESPONSORIO** (Vol. VI, 16 marzo 1904)

G. La croce ha pure il titolo di festiva, perché \* è il dono più prezioso fatto da Dio.

T. La croce ha pure il titolo di festiva, perché \* è il dono più prezioso fatto da Dio.

G. La croce è festante, giubilante, gaudente, desiderabile,

T. \* è il dono più prezioso fatto da Dio.

G. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

T. La croce ha pure il titolo di festiva, perché è il dono più prezioso fatto da Dio.

(Ant.) Beata l'anima che vive nel Divin Volere, tutte le generazioni la chiameran­no beata.

**CANTICO** (Testamento spirituale di Luisa)

Ora muoio più contenta, diceva Luisa prima di morire, perché il Divin Volere mi ha consolata più del solito. Vedo ora una lunga, bella e spaziosa via, illuminata d'infiniti e splendenti soli. Oh, si, li conosco; sono i soli dei miei atti fatti nella Divina Volontà. È la via che ora devo battere, è la via preparata per me dal Divin Volere, è la via del mio trionfo, è la via della mia gloria, per congiungermi all'immensa felicità della Divina Volontà. È la via che farò riservare per voi e per tutte quelle anime che vorranno vivere nella Divina Volontà.

*Gloria al Padre...*

(Ant.) Beata l'anima che vive nel Divin Volere, tutte le generazioni la chiameran­no beata.

**PREGHIAMO:**

Padre Santo, che nella tua immensa bontà ci hai fatto diventare veri figli tuoi nel tuo Figlio e Signore nostro Gesù Cristo, riem­pi i nostri cuori della tua Santa Volontà, affinché Tu possa trovare in noi tutte le tue compiacenze, così come le trovi incessantemente nel tuo diletto Figliolo e nel tuo Spirito. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Il Signore ci conceda che finisca la notte del volere umano e che riposia­mo nel Volere Divino. Amen.

**GIORNO DI SAN GIUSEPPE**

**(mercoledì I° settimana)**

**LODI MATTUTINE**

**INVITATORIO**

G. Signore, apri le mie labbra.

T. E la tua Volontà in me preghi e lodi.

(Ant.) *Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Venite, lodiamo il Dio Trino ed Unico, benediciamo lui, fonte di ogni bene. Fondiamoci in lui per adorarlo, amarlo e glorificarlo, ed il nostro spirito esulti nel suo `Fiat'.

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Poiché santo è il suo Volere, ed il suo amore scorre ovunque. Nel suo cuore è racchiusa tutta la creazione ed in esso sono in atto tutte le generazioni. Dal suo `Fiat' tutto riceve la vita e, col suo amore, tutto lega insieme.

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Venite, Gesù, Maria e Luisa, angeli e santi; venite creature tutte, e prostrati adoriamo nel Divin Volere la Maestà Suprema. Dal suo cuore siamo usciti e sulle ali del suo `Fiat' dobbiamo ritornare.

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Ascoltate oggi la soave voce dello Spirito Santo ed assieme a Maria Santissima dite il vostro `sì'. Non indurite il vostro cuore perché Gesù brucia d'amore:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

"Per ben seimila anni languisce d'amore la nostra Volontà, che vuol regnare in tutti i cuori. Aprite le porte ad Essa, perché regni come in cielo così in terra".

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

*Gloria al Padre...*

**INNO** (Vol. V, 25 ottobre 1903)

Quanto è bella l'anima posseduta dalla grazia, tanto da innamorare lo stesso Iddio! Oh, come gli angeli e i santi, alla fragranza dell'odor celeste di questo prodigioso portento, restano stupiti! Trovano in lei Gesù stesso. Sicché, indifferente è per loro stare su in cielo, quanto quaggiù vicini a quest'anima fortunata. Gloria, onore e amore alla Santissima Trinità nella loro adorabile Volontà, fonte d'ogni divina grazia. Amen.

(Ant. 1) Cerca di abbandonarti come morta fra le mie braccia.

**(Salmo 1)** (Vol. I, cap. 20;I)

Non volerti affliggere, ma cerca piuttosto di abbandonarti come morta fra le mie braccia. Fino a tanto che tu terrai gli occhi aperti per notare ciò che dicono le creature sul tuo conto, Io non posso agire liberamente su di te. Vuoi tu dunque fidarti di me? Non hai tu forse sperimentato quanto bene ti voglio? Sappi che tutto ciò che permetto che avvenga su di te è diretto da me, sia per mezzo dei demoni, che da parte delle creature. Tutto è diretto da me per il tuo maggior bene, che ad altro non tende che a condurre l'anima tua a quello stato ultimo a cui ti ho eletto.

*Gloria al Padre...*

(Ant. 1) Cerca di abbandonarti come morta fra le mie braccia.

(Ant. 2) Non guardare, né investigare, quanto avviene intorno a te.

**(Salmo 2)** (Vol. I, cap. 20; II)

Voglio perciò che tu stia tranquillamente fra le mie braccia ad occhi chiusi, senza guardare, né investigare, quanto avviene intorno a te, perché all'opposto perderai il tempo e mai potrai arrivare a quello stato di vita a cui sei chiamata. In quanto alle persone che ti circondano, non darti alcun pensiero; usa loro profondo silenzio, sii benigna e sottomessa in tutto; fa' in modo che la tua vita, il tuo pensiero, il tuo palpito, i tuoi respiri ed affetti, siano tutti continui atti di riparazione, offrendo insieme ad essi le molestie che ti procureranno le creature, per placare la divina giustizia.

*Gloria al Padre...*

(Ant. 2) Non guardare, né investigare, quanto avviene intorno a te.

(Ant. 3) Oh, se il mondo avesse fede si cambierebbe in un paradiso terrestre!

**(Salmo 3)** (Vol. II, 28 febbraio 1899)

L'anima che vive di fede è tanto timida delle cose terrene che, per paura di essere insidiata, neppure le degna di uno sguardo. La sua dimora è in alto, sopra tutte le cose della terra, specialmente nelle piaghe di Gesù Cristo e, da dentro queste beate stanze, ella geme, piange, prega e soffre col suo sposo Gesù, sulla condizione e miseria in cui giace il genere umano. Mentre vive in quei forami delle piaghe di Gesù, il Signore le dà una particella delle proprie virtù, e l'anima sente in sé quelle virtù, come se fossero proprie, avvertendo che, sebbene le veda proprie, il possesso che le viene dato le è stato comunicato dal Signore. Oh, quanto quest'anima aborrisce il peccato! Ma, insieme, compatisce gli altri e prega per chi vede che cammina per la via del precipizio; si unisce insieme con Gesù Cristo e si offre vittima a soffrire, per placare la divina giustizia e per risparmiare le creature dai meritati castighi. E se fosse necessario il sacrificio della vita, oh, quanto volentieri lo farebbe per la salvezza anche di un'anima sola!

*Gloria al Padre...*

(Ant. 3) Oh, se il mondo avesse fede si cambierebbe in un paradiso terrestre!

**LETTURA BREVE** (Vol. III, 25 marzo 1900)

Come il sole è la luce del mondo, così il Verbo di Dio, nell'incarnarsi, divenne la luce delle anime; e come il sole materiale dà luce in generale ed a ciascuno in particolare, tanto che ognuno lo può godere come se fosse suo, così il Verbo, mentre dà luce in generale, è sole per ciascuno in particolare; tanto è vero che questo sole divino ognuno lo può tenere con sé come se fosse solo.

**RESPONSORIO** (O.P., h. 23-24)

G. Deh! Gesù sollevati un po' e \* lasciami soffrire in vece tua.

T. Deh! Gesù sollevati un po' e \* lasciami soffrire in vece tua.

G. Non vedi, Gesù mio, straziate le tue stesse membra?

T. \* Lasciami soffrire in vece tua.

G. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

T. Deh! Gesù sollevati un po' e lasciami soffrire in vece tua.

(Ant. di ringr.) Sovrana Regina, col tuo impero divino atterra la nostra volontà umana, affinché spunti in noi il germe della Divina Volontà. (R.C., 2ª medit.)

**CANTICO DI RINGRAZIAMENTO**

Benedetto il Signore Dio, nel suo Volere, \* perché ha visitato la sua Chiesa per glorificarla e ha aperto le porte del suo regno per noi, \* nella persona di Luisa, la sua figlia, come aveva promesso \* per bocca di tutti i suoi santi e profeti e del suo Figlio: salvarci dal nostro volere \* e dal potere del demonio, del mondo e della carne.

Così Egli ha concesso misericordia alle umane generazioni \* e si è ricordato della promessa del suo regno, la promessa fatta da Gesù, nostro Signore, \* nella solennità della sua stessa preghiera, di glorificarlo senza timore del volere umano, \* vivendo nella sua Volontà, sulla terra come in cielo.

E voi, bambini, sarete chiamati figli dell'Altissimo, \* e vivendo nella Divina Volontà gli preparerete nei cuori le strade, per dare alla sua Chiesa la conoscenza del suo Volere, \* nella liberazione dal volere umano, grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, \* per cui verrà il trionfo del `Fiat' Supremo, che è il sole che sorge, per vivificare quelli che stanno nelle tenebre \* e nell'ombra di morte del volere umano, e dirigere i nostri passi sulle eterne vie del suo Volere.

*Gloria al Padre...*

(Ant. di ringr.) Sovrana Regina, col tuo impero divino atterra la nostra volontà umana, affinché spunti in noi il germe della Divina Volontà.

**INTERCESSIONI**

Signore, fa' che l'uomo stabilisca la sua dimora nell'unità del tuo Volere, affinché in essa trovi la vera felicità per cui è stato creato:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Affinché l'uomo possa servirsi pienamente di tutti gli effetti che sono nei santi sacramenti e possa riacquistare il suo primiero splendore:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Affinché l'uomo accetti con gratitudine la guida materna con cui la Santa Chiesa vuole portarlo per mano:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Affinché i sacerdoti tutti, racchiusi nella Divina Volontà, possano dare il pane del `Fiat' ai popoli:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Affinché l'uomo voglia uscire dall'abisso di tutte le miserie, in cui il peccato l'ha gettato:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Affinché l'uomo si lasci possedere totalmente dalla Divina Volontà:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

*Padre nostro...*

**PREGHIAMO:**

Dolcissimo Gesù, è Volontà tua il farci diventare una sola cosa con te, come Tu sei nel Padre e il Padre è in te; ti chiediamo, perciò, che Tu faccia traboccare nei nostri cuori la pienezza dello Spirito Santo, affinché non più la nostra volontà, ma la vostra Divina Volontà viva e regni in noi. Amen.

**VESPRI**

**(mercoledì Iª settimana)**

G. O Dio, vieni a regnare in noi.

T. Signore, venga presto il tuo Volere.

*Gloria al Padre...*

**INNO** (Vol. II, 9 settembre 1899)

Diletta anima mia, quanto tu sei bella, mia semplice colomba, mia diletta dimora! Il tuo continuo languire mi solleva e mi ristora dalle continue offese che mi fanno le creature. Sappi che è tanto il mio amore per te, che son costretto a nasconderlo in parte, per fare che tu non impazzisca e che possa continuare a vivere. Tu sei il mio tempio vivo in cui, unito al Padre ed allo Spirito Santo, mi compiaccio di deliziarmi. Amen.

(Ant. 1) L'ubbidienza è un potentissimo guerriero e il suo nome è vittoria per Dio e per l'anima.

**(Salmo 1)** (Vol. II, 1 settembre 1899)

L'ubbidienza fu tutto per me; l'ubbidienza voglio che sia tutto per te. L'ubbidienza mi fece nascere; l'ubbidienza mi fece morire. Le piaghe che ho nel mio corpo sono tutte ferite e segni che mi fece l'ubbidienza. L'ubbidienza è un guerriero potentissimo, armato d'ogni specie di armi, atte a ferire; in me non lasciò neppure una goccia di sangue, mi svelse a brani le carni, mi slogò le ossa, ed il mio povero cuore, affranto e sanguinolento, andava cercando un sollievo da chi avesse di me compassione. L'ubbidienza, facendosi con me più che crudele tiranno, allora si contentò, quando mi sacrificò sulla croce e vittima mi vide spirare per suo amore. Perché l'ufficio di questo potentissimo guerriero è di sacrificare le anime: non fa altro che muovere guerra accanita a chi tutto non si sacrifica per lui. L'ubbidienza non ha nessun riguardo se l'anima soffre o gode, se vive o muore; i suoi occhi sono intenti a vedere se essa vince; delle altre cose non si cura affatto. Sicché il nome di questo guerriero è vittoria, perché tutte le vittorie concede all'anima ubbidiente; e quando pare che questa muoia, allora incomincia la vera vita. E che cosa non mi concesse l'ubbidienza di più grande? Per suo mezzo vinsi la morte, sconfissi l'inferno, sciolsi l'uomo incatenato, aprii il cielo, e come Re vittorioso presi possesso del mio regno, non solo per me, ma per tutti i miei figli che avrebbero approfittato della redenzione. Ah, sì! È vero che ubbidire mi costò la vita, ma il nome ubbidienza risuona dolce al mio udito, e perciò prendo tanto amore alle anime che sono ubbidienti.

*Gloria al Padre...*

(Ant. 1) L'ubbidienza è un potentissimo guerriero e il suo nome è vittoria per Dio e per l'anima.

(Ant. 2) La pazienza è la chiave segreta per aprire il tesoro delle virtù

**(Salmo 2)** (Vol. IV, 31 gennaio 1901)

La pazienza è superiore alla purità perché, senza pazienza, l'anima facilmente si sfrena ed è difficile che si mantenga pura. La pazienza non solo è custodia della purità, ma anche scala per salire al monte della fortezza. Oltre a ciò, la pazienza è germe della perseveranza, e questo germe produce rami chiamati fermezza. Oh, com'è ferma e stabile, nel bene intrapreso, l'anima paziente! Ella non fa conto della pioggia, né della brina, né del ghiaccio, né del fuoco, ma tutto il suo interesse è condurre a fine il bene incominciato; perché non c'è stoltezza maggiore di colui che oggi, perché gli piace, fa un bene e domani, perché non vi trova più gusto, lo tralascia. Che si direbbe d'un occhio, che ad un'ora possiede la vista ed ad un'altra resta cieco? – D'una lingua, che ora parla ed ora resta muta? Ah, sì! La sola pazienza è la chiave segreta per aprire il tesoro delle virtù; senza il segreto di questa chiave, le altre virtù non escono per dar vita all'anima e nobilitarla.

*Gloria al Padre...*

(Ant. 2) La pazienza è la chiave segreta per aprire il tesoro delle virtù

(Ant. 3) La retta intenzione dirige la vita spirituale dell'anima.

**(Salmo 3)** (Vol. V, 11 maggio 1903)

La pace mette a posto le passioni, ma quello che trionfa di tutto, che stabilisce tutto il bene nell'anima e che tutto santifica, è il fare tutto per Dio, cioè operare con la retta intenzione di piacere a Dio solo. Il retto operare è quello che dirige, che domina, che rettifica le stesse virtù, fino la stessa ubbidienza, ed è come un maestro che dirige la musica spirituale dell'anima. *Gloria al Padre...*

(Ant. 3) La retta intenzione dirige la vita spirituale dell'anima.

**LETTURA BREVE** (Vol. V, 7 ottobre 1903)

Le anime vittime sono gli angeli umani che devono riparare, impetrare, proteggere l'umanità e, se ottengono o non ottengono, non devono ces­sare il loro lavoro, a meno che non venga loro richiesto dall'alto.

**RESPONSORIO** (Vol. IV, 10 febbraio 1901)

G. L'amore proprio \* è molto corto di vista.

T. L'amore proprio \* è molto corto di vista.

G. Tanto che non può fare un passo senza inciampare;

T. \* è molto corto di vista.

G. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

T. L'amore proprio è molto corto di vista.

(Ant. di lode) Regina potente, domina sulla nostra volontà, per convertirla in volontà divina. (R.C., Vª medit.)

**CANTICO DI LODE**

L'anima mia glorifica il Signore, \* e il mio spirito esulta nel `Fiat', mio tutto, perché ha guardato il mio `nulla'. \* D'ora in poi tutte le generazioni riconosceranno il `Fiat' regnante in me; perché grandi prodigi d'amore ha fatto in me l'Onnipotente \* e santissimo è il suo `Fiat'.

Di generazione in generazione il suo regno \* si stende su quelli di buona volontà.

Ha manifestato la potenza del suo `Fiat', \* ha disperso i superbi nei ragionamenti del loro volere. Ha ridotto a nulla i potenti, \* ha dato la sua potenza ai `nulla'.

Ha ricolmato di beni i piccoli, \* ha rimandato i sapienti confusi. Ha soccorso la Chiesa, sua sposa, \* ricordandosi della sua misericordia, come aveva promesso ai santi, \* a Luisa e alla sua figliolanza, per sempre. Gloria al Padre e al Figlio \* e allo Spirito Santo come era nel principio e ora e sempre \* nei secoli dei secoli nel Tuo Eterno Volere.

(Ant. di lode) Regina potente, domina sulla nostra volontà, per convertirla in volontà divina.

**INTERCESSIONI**

Signore, intenerisci il cuore dell'uomo, affinché senta vivamente la tua incessante voce d'amore, che lo chiama a vivere nel regno del tuo Volere:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Aprici gli occhi del cuore, perché possiamo vedere la luce del tuo Volere, che dappertutto ci circonda:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Guarisci le nostre orecchie, perché ascoltino solo la voce dolcissima del tuo Volere:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Fa' che le nostre mani operino sempre nella tua Santa Volontà:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Guida i nostri passi verso il centro del tuo Divin Volere:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Fa' che ogni nostra azione e tutta la nostra vita siano un atto continuo di Volontà Divina:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

*Padre nostro...*

**PREGHIAMO:**

O Dio, che nella tua potenza e sapienza infinite, in un eccesso del tuo amore immenso, hai voluto dare all'uomo il dono del tuo Divin Volere, fa' morire totalmente la nostra volontà umana, perché viviamo solo di Volontà Divina. Per Cristo nostro Signore. Amen.

**COMPIETA**

**(mercoledì Iª settimana)**

G. O Dio, vieni a regnare in noi.

T. Signore, venga presto il tuo Volere.

*Gloria al Padre...*

**INNO** (Vol. III, 27 aprile 1900)

Anima, quanto sei bella, ma quanto più cresce la tua bellezza nel patire! Quanto sei cara al tuo Creatore, ogniqualvolta rinnova in te le pene della sua passione! Oh, come restano i suoi occhi feriti nel guardarti, perché scorgono in te la stessa sua immagine! Amore e riparazione, soddisfazione ed ogni lode a te, dolcissimo Gesù, nel tuo Santo Volere. Amen.

(Ant.) Dammi la libertà di operare in te ciò che voglio.

**(Salmo)** (Vol. II, 9 settembre 1899)

Le tre radici che contiene quest'albero che esce dal mio cuore, sono la fede, la speranza e la carità. Tu vedi che questo tronco esce da me e s'introduce nel tuo cuore; ciò significa che non c'è bene che posseggono le anime, che non venga da me. Sicché, dopo la fede, la speranza e la carità, il primo sviluppo che ha questo tronco è il far conoscere alle anime che tutto il bene viene da Dio, - che di proprio non hanno altro che il loro `nulla', e che questo `nulla' non fa altro che darmi la libertà di entrare in loro ed operare ciò che voglio; mentre vi sono altri `nulla', cioè altre anime, che con la loro libera volontà si oppongono; onde, mancando questa conoscenza, il tronco non produce né rami, né frutti, e nessun'altra cosa di buono.

*Gloria al Padre...*

(Ant.) Dammi la libertà di operare in te ciò che voglio.

**LETTURA BREVE** (Vol. IV, 17 marzo 1903)

Certe tempeste giovano; anzi, sono Io stesso che le muovo, ma per il fine di trovare le anime in possesso di una pace stabile e vera, come, per esempio, quando suscito le tempeste delle tentazioni nelle anime ed esse, contrastando i vizi, si trovano in possesso delle virtù, ed ecco stabilita in loro la vera pace. Così sarà del mondo; anzi, è necessario che più forti tempeste si susciti­no, altrimenti non si otterrà mai pace.

**RESPONSORIO** (Vol. 1V, 10 febbraio 1901)

G. L'ubbidienza \* ha la vista lunghissima.

T. L'ubbidienza \* ha la vista lunghissima.

G. Vince in bellezza ed in acutezza la stessa luce del sole,

T. \* ha la vista lunghissima

G. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

T. L'ubbidienza ha la vista lunghissima.

(Ant.) Beata l'anima che vive nel Divin Volere, tutte le generazioni la chiameranno beata.

**CANTICO** (Testamento spirituale di Luisa)

Ora muoio più contenta, diceva Luisa prima di morire, perché il Divin Volere mi ha consolata più del solito. Vedo ora una lunga, bella e spaziosa via, illuminata d'infiniti e splendenti soli. Oh, sì, li conosco; sono i soli dei miei atti fatti nella Divina Volontà. È la via che ora devo battere, è la via preparata per me dal Divin Volere, è la via del mio trionfo, è la via della mia gloria, per congiungermi all'immensa felicità della Divina Volontà. È la via che farò riservare per voi e per tutte quelle anime che vorranno vivere nella Divina Volontà.

*Gloria al Padre...*

(Ant.) Beata l'anima che vive nel Divin Volere, tutte le generazioni la chiameran­no beata.

**PREGHIAMO:**

O Santissima Volontà di Dio, fa' tramontare la lunga croce di secoli su cui ti ha disteso la malvagità della volontà umana, affin­ché, spogliati della veste del peccato e rivestiti della veste della grazia, tutti ti innalzino un continuo cantico d'amore divino. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Il Signore ci conceda che finisca la notte del volere umano e che riposia­mo nel Volere Divino. Amen.

**GIORNO DELLA SS. EUCARISTIA**

**(giovedì 1ª settimana)**

**LODI MATTUTINE**

**INVITATORIO**

G. Signore, apri le mie labbra.

T. E la tua Volontà in me preghi e lodi.

(Ant.) *Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Venite, lodiamo il Dio Trino ed Unico, benediciamo lui, fonte di ogni bene. Fondiamoci in lui per adorarlo, amarlo e glorificarlo, ed il nostro spirito esulti nel suo `Fiat'.

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Poiché santo è il suo Volere, ed il suo amore scorre ovunque. Nel suo cuore è racchiusa tutta la creazione ed in esso sono in atto tutte le generazioni. Dal suo `Fiat' tutto riceve la vita e, col suo amore, tutto lega insieme.

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Venite, Gesù, Maria e Luisa, angeli e santi; venite creature tutte, e prostrati adoriamo nel Divin Volere la Maestà Suprema. Dal suo cuore siamo usciti e sulle ali del suo `Fiat' dobbiamo ritornare.

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Ascoltate oggi la soave voce dello Spirito Santo ed assieme a Maria Santissima dite il vostro `sì'. Non indurite il vostro cuore perché Gesù brucia d'amore:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

"Per ben seimila anni languisce d'amore la nostra Volontà, che vuol regnare in tutti i cuori. Aprite le porte ad Essa, perché regni come in cielo così in terra".

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

*Gloria al Padre...*

**INNO (Vol. II, 19 settembre 1899)**

O santa speranza, quanto tu sei ammirevole! L'anima che ti possiede è come un nobile viandante, che va a prendere possesso della sua immensa fortuna. Chi lo deride ed insulta, chi lo spoglia e bastona, fino a volerlo uccidere! Ma egli è sempre più tranquillo, gode la più perfetta pace, dormendo in seno al suo sospirato Dio. Ah, sì! La speranza dei beni eterni fa possedere Dio fin da questa vita. Amen.

(Ant. 1) Se l'Eucaristia è caparra della futura gloria, la croce è sborso per comprarla.

(**Salmo 1**) (Vol. III, 1 maggio 1900)

La croce abbellisce ed è tanto potente, che se ci sono i debiti essa li salda, e con maggior sicurezza si fa restituire la scrittura del debito contratto. Dopo che ha soddisfatto ogni debito, forma all'anima il trono più sfolgorante nella futura gloria. Ah, sì! La croce e l'Eucaristía si avvicendano e una spera più potentemente dell'altra. La croce è il mio letto favorito, non perché non soffrissi atroci spasimi, - ma perché per mezzo della croce partorivo tante anime alla grazia, quindi, vedendo tanto bene, tenevo a mia delizia quel letto di dolore e mi dilettavo della croce e del patire. No, non voglio che tu tema il patire, quasi volessi operare con paura. Su, coraggio! Opera da valorosa! Disponiti da te stessa al patire!

*Gloria al Padre...*

(Ant. 1) Se l'Eucaristia è caparra della futura gloria, la croce è sborso per com­prarla.

(Ant. 2) Chi tutto spera, tutto ottiene.

(**Salmo 2**) (Vol. II, 19 settembre 1899; I)

Non più timidità! La speranza somministra il coraggio, la fortezza, in modo da rendere stabile l'anima, come colonna esposta a tutte le intemperie. Ah, la speranza fa sì che l'anima, non solo s'immerga senza timore nelle immense ricchezze della fede, ma se ne renda padrona, così da rendere suo lo stesso Dio. Ah, sì! La speranza fa giungere l'anima dove ella vuole. La speranza è la porta del cielo; sicché, solo per suo mezzo esso si apre, perché chi tutto spera tutto ottiene. L'anima che avrà fatto suo lo stesso Dio, subito, senza nessun ostacolo, si troverà nell'oceano immenso della carità. Ivi, portando con sé la fede e la speranza, s'immergerà e si farà una sola cosa con me, suo Dio.

*Gloria al Padre...*

(Ant. 2) Chi tutto spera, tutto ottiene.

(Ant. 3) La speranza è qual madre paciera che mette pace in tutto.

(**Salmo 3**) (Vol. II, 19 settembre 1899; II)

Se la fede è il re, la carità è la regina e la speranza è qual madre paciera che mette pace in tutto. Perché con la fede e la carità ci possono essere le tribolazioni, ma la speranza, essendo vincolo di pace, mette tutto in pace. E quando l'anima, sollevandosi con la fede, vede la bellezza, la santità, l'amore con cui da Dio viene amata, si sente attirata ad amarlo. Ma vedendo la sua insufficienza, il poco che fa per Dio, si sente sconfortata, turbata, e quasi non ardisce avvicinarsi a Dio; allora, subito esce questa madre paciera, che mettendosi tra la fede e la carità incomincia a fare il suo ufficio di paciera. Mette in pace di nuovo l'anima, la spinge, la solleva, le dà nuove forze; la porta innanzi al re della fede e alla regina della carità; fa le sue scuse per l'anima, mette innanzi all'anima nuova effusione dei suoi meriti e prega il re e la regina di volerla ricevere. Allora, la fede e la carità, avendo di mira solo questa madre paciera sì tenera e compassionevole, ricevono l'anima, e Dio forma la delizia dell'anima, e l'anima la delizia di Dio.

*Gloria al Padre...*

(Ant. 3) La speranza è qual madre paciera che mette pace in tutto.

**LETTURA BREVE** (Vol. V, 16 giugno 1903)

Il sole è a beneficio di tutti, ma non tutti godono dei suoi benefici effetti. Così, il sole divino a tutti dà la sua luce, ma chi gode i suoi benefici effet­ti? Chi tiene aperti gli occhi alla luce della verità. La maggior parte, ad onta che il sole stia esposto, resta all'oscuro, soltanto propriamente gode e riceve tutta la pienezza di questo sole chi è tutto intento a piacermi.

**RESPONSORIO** (Vol. VI, 16 marzo 1904)

G. La vera rassegnazione non è illusoria, \* non mette a scrutinio le cose.

T. La vera rassegnazione non è illusoria, \* non mette a scrutinio le cose.

G. Adora in silenzio le divine disposizioni;

T. \* non mette a scrutinio le cose.

G. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

T. La vera rassegnazione non è illusoria, non mette a scrutinio le cose.

(Ant. di ringr.) Madre celeste, svuotaci di tutto per nasconderci nella Volontà di Dio. (R.C., 14ª medit.)

**CANTICO DI RINGRAZIAMENTO**

Benedetto il Signore Dio, nel suo Volere, \* perché ha visitato la sua Chiesa per glorificarla e ha aperto le porte del suo regno per noi, \* nella persona di Luisa, la sua figlia, come aveva promesso \* per bocca di tutti i suoi santi e profeti e del suo Figlio: salvarci dal nostro volere \* e dal potere del demonio, del mondo e della carne.

Così Egli ha concesso misericordia alle umane generazioni \* e si è ricordato della promessa del suo regno, la promessa fatta da Gesù, nostro Signore, \* nella solennità della sua stessa preghiera, di glorificarlo senza timore del volere umano, \* vivendo nella sua Volontà, sulla terra come in cielo.

E voi, bambini, sarete chiamati figli dell'Altissimo, \* e vivendo nella Divina Volontà gli preparerete nei cuori le strade, per dare alla sua Chiesa la conoscenza del suo Volere, \* nella liberazione dal volere umano, grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, \* per cui verrà il trionfo del `Fiat' Supremo, che è il sole che sorge, per vivificare quelli che stanno nelle tenebre \* e nell'ombra di morte del volere umano, e dirigere i nostri passi sulle eterne vie del suo Volere.

*Gloria al Padre...*

 (Ant. di ringr.) Madre celeste, svuotaci di tutto per nasconderci nella Volontà di Dio.

**INTERCESSIONI**

Signore, l'uomo non sa più dove andare e, senza quasi accorgersene, precipita sempre più nelle tenebre del volere umano; infondi in noi la fede, la speranza e la carità, per vivere sempre nella luce della tua Volontà:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Infondi in noi la fede di Maria Santissima, per possederti come lei ti ha posseduto:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Infondi in noi la speranza di Maria Santissima, per desiderarti come lei ti ha desiderato:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Infondi in noi la carità di Maria Santissima, per amarti come lei ti ha amato:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Fa' che ogni circostanza della nostra vita sia accolta da noi nella pie­nezza del tuo Divin Volere:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Concedici di consumare la nostra volontà nell'unità della luce della tua Santissima Volontà:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

*Padre nostro...*

**PREGHIAMO:**

Signore, che nella tua infinita bontà e misericordia hai voluto donarti a noi nella Santissima Eucaristia, sotto i veli della fede, della speranza e della carità, concedici tale pienezza di vita nella tua Volontà, che la nostra vita sia talmente immedesimata alla tua, da non potersi più discernere la nostra vita dalla tua. Per Cristo nostro Signore. Amen.

**VESPRI**

**(giovedì 1ª settimana)**

G. O Dio, vieni a regnare in noi.

T. Signore, venga presto il tuo Volere.

*Gloria al Padre...*

**INNO** (OP, h. 20-21)

Gesù, gioia e delizia mia, il tuo amore corre all'altare, dov'è preparato il pane ed il vino per la consacrazione sacramentale. Cuor mio e vita mia, dolcissimo Gesù, Tu prendi un aspetto tenero ed amoroso; i tuoi occhi sfolgorano luce, la tua Divinità pare trabocchi dall'Umanità. Gli apostoli sono tutt'occhi, presi da un dolce incanto, senza fiatare. La tua dolce Madre corre in spirito a mirare i portenti del tuo amore. Gli angeli scendono dal cielo e si domandano meravigliati e stupiti: - "Che c'è? Che c'è? Sono vere follie, sono veri eccessi! Un Dio che crea non il cielo e la terra, ma se stesso, entro la materia vilissima di poco pane e poco vino! ". Gloria e amore al Padre, a Gesù e al Santo Spirito, nell'atto puro d'amore della loro Volontà. Amen.

(Ant. 1) Nel sacramento dell'Eucaristia il mio sacrificio è continuo.

**(Salmo 1)** (Vol. IV, 12 marzo 1903)

Quando nel concistoro della Sacrosanta Trinità si decretò il mistero dell'Incarnazione per salvare l'uman genere, Io, unito con la loro Volontà, accettai e mi offrii vittima per l'uomo. Quando mi misi all'opera, specie quando mi trovai nell'ambiente delle pene e degli obbrobri, giunsi al punto in cui restai solo ed abbandonato, fin dal mio caro Padre celeste; non solo, ma così, carico di tutte le pene, dovevo sforzare l'Onnipotente affinché accettasse e mi facesse continuare il mio sacrificio per la salvezza di tutto il genere umano. E questo l'ottenni. Il sacrificio dura ancora, lo sforzo è continuo, sebbene tutto sia sforzo d'amore, nel sacramento dell'Eucaristia. Nell'Eucaristia il sacrificio è continuo, e doppio è lo sforzo che faccio: uno per ottenere misericordia alle creature, l'altro per ottenere il loro amore.

*Gloria al Padre*...

(Ant. 1) Nel sacramento dell'Eucaristia il mio sacrificio è continuo.

(Ant. 2) Il santo sacrificio della Messa è il più eccellente mistero nella nostra santa religione.

**(Salmo 2)** (Vol. I, cap. 30-31; I)

Quanto è alto, grande, eccellente e sublime il ministero sacerdotale, o Gesù, a cui è data sì eccelsa dignità, non solo di trattare con te, così da vicino, ma anche d'immolarti all'eterno tuo Padre, come vittima propiziatoria di amore e di pace. Oh, come a volte la persona di Gesù occulta affatto in sé il sacerdote, tanto da sembrare che non il sacerdote, ma Gesù stesso celebri il Divin Sacrificio. Ah, sì, la Santa Messa ci fa notare tutto e ci parla tacitamente al cuore di tutto l'infinito amore di Dio, elargito immensamente a vantaggio degli uomini. Ci ricorda sempre la compiuta nostra redenzione; ci fa ricordare, parte per parte, le pene che Gesù patì per noi, ingrati al suo amore infinito. Ci fa comprendere che Egli, non essendo ancor contento di morire una sola volta sulla croce per noi, instituì il sacramento perenne del sacrificio eucaristico. La cosa più consolante che si racchiude nel santo sacrificio della Messa, è Gesù in sacramento e la sua risurrezione, che, in concomitanza con la sua passione e morte, misticamente si rinnova sui nostri altari, tante volte per quante si celebra questo sacrosanto sacrificio della Messa.

*Gloria al Padre...*

(Ant. 2) Il santo sacrificio della Messa è il più eccellente mistero nella nostra santa religione.

(Ant. 3) Quanto è bella la luce acquistata e comunicata da sì santo sacrificio.

**(Salmo 3)** (Vol. I, cap. 31;II)

Gesù in sacramento ci ricorda la risurrezione dei nostri corpi alla gloria: Egli, cessando lo stato sacramentale, risiede nel seno di Dio Padre; così le anime umane, cessando lo stato di vita presente, faranno eterna dimora nel seno di Dio. I nostri corpi resteranno consumati, al pari delle specie sacramentali, quasi non avessero più esistenza. Poi, con un prodigio dell'onnipotenza di Dio, acquisteranno la vita nel giorno della risurrezione universale. I buoni, congiunti alla propria anima, andranno a godere l'eterna beatitudine di Dio; gli altri andranno lungi da Dio, a soffrire i più atroci tormenti.

*Gloria al Padre...*

(Ant. 3) Quanto è bella la luce acquistata e comunicata da sì santo sacrificio.

**LETTURA BREVE (Vol. V, 3 ottobre 1903)**

La mia vita continua ancora, reale e vera, nel mondo, non solo nel Santissimo Sacramento, ma anche nelle anime che si trovano nella mia grazia.

**RESPONSORIO (Vol. XV, 27 marzo 1923)**

G. Mi son coperto dei veli eucaristici \* per non incutere timore.

T. Mi son coperto dei veli eucaristici \* per non incutere timore.

G. Sono sceso nell'abisso più profondo,

T. \* per non incutere timore.

G. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

T. Mi son coperto dei veli eucaristici per non incutere timore.

(Ant. di lode) Madre mia, col tuo `Fiat', trasforma l'anima mia in ostia viva.

**CANTICO DI LODE**

L'anima mia glorifica il Signore, \* e il mio spirito esulta nel `Fiat', mio tutto, perché ha guardato il mio `nulla'. \* D'ora in poi tutte le generazioni riconosceranno il `Fiat' regnante in me; perché grandi prodigi d'amore ha fatto in me l'Onnipotente \* e santissimo è il suo `Fiat'.

Di generazione in generazione il suo regno \* si stende su quelli di buona volontà.

Ha manifestato la potenza del suo `Fiat', \* ha disperso i superbi nei ragionamenti del loro volere. Ha ridotto a nulla i potenti, \* ha dato la sua potenza ai `nulla'.

Ha ricolmato di beni i piccoli, \* ha rimandato i sapienti confusi.

Ha soccorso la Chiesa, sua sposa, \* ricordandosi della sua misericordia, come aveva promesso ai santi, \* a Luisa e alla sua figliolanza, per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio \* e allo Spirito Santo come era nel principio e ora e sempre \* nei secoli dei secoli nel Tuo Eterno Volere

(Ant. di lode) Madre mia, col tuo `Fiat', trasforma l'anima mia in ostia viva.

**INTERCESSIONI**

Padre Santo, ti chiediamo che la tua Santa Chiesa, corpo mistico del tuo Figlio diletto, compia pienamente la sua missione di stabilire il regno della tua Volontà sulla terra come in cielo:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Per il rappresentante del regno della Divina Volontà, il Papa, affinché formi un solo ovile sotto un solo pastore nel tuo Volere:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Per i nostri Vescovi, affinché la Divina Volontà continui ad essere sempre luce, vita e sostegno nel loro ministero:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Per i sacerdoti tutti, perché s'interessino di conoscere e di vivere nella Divina Volontà sempre di più:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Per i sacerdoti dispersi nel volere umano, affinché ritornino pentiti e si innamorino della tua Santissima Volontà:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Per i sacerdoti agonizzanti, affinché subito trovino la via per entrare nel paradiso:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi! Padre nostro...*

**PREGHIAMO:**

Padre Santo, infondi il tuo Santo Spirito nelle nostre anime, affinché, trasformati in altri Gesù, diventiamo perfetti altari, vit­time e sacerdoti per la tua gloria. Per Cristo nostro Signore. Amen.

**COMPIETA**

**(giovedì 1ª settimana)**

G. O Dio, vieni a regnare in noi.

T. Signore, venga presto il tuo Volere.

*Gloria al Padre...*

**INNO** (Vol. IV, 29 settembre 1900)

Diletta anima mia, il cielo ti sospira, in cielo Io ti aspetto, nel regno del mio `Fiat'. Cessa ormai, amata mia, i tuoi accesi sospiri, ché mi fai languire continuamente, fino a farmi venire meno d'amore. Il tuo ardente amore, le tue brame incessanti, sono sempre ristoro al mesto mio cuore. Ti voglio sempre nel mio eterno Volere, nel Padre, in me e nello Spirito Santo. Amen.

(Ant.) Tieni il tuo sguardo fisso nel tuo interno, sopra il tuo Gesù.

**(Salmo)** (Vol. V, 30 giugno 1903)

Figlia mia, non piangere, ecco il tuo bene, la tua vita ed il tuo tutto: Gesù! Prendilo e tienilo sempre con te e, mentre lo terrai con te, tieni il tuo sguardo fisso nel tuo interno sopra di lui; non t'imbarazzare se non ti dice niente o se tu non saprai dire nulla; guardalo solo nel tuo interno, - ché col guardarlo comprenderai tutto, farai tutto e soddisferai per tutti; questa è la bellezza dell'anima interiore, che senza voce, senza istruzioni, facilmente, col semplice guardare Gesù, tutto intende e tutto opera. In questo modo camminerai fino alla vetta del Calvario e, giunta li, non più bambino lo vedrai, ma crocifisso; e tu vi resterai insieme con lui, crocifissa. Non temere, il tuo studio sia di tenere il tuo sguardo interno fisso sopra di lui; questo ha tanta forza, che tutte le altre forze, umane e diaboliche, restano debilitate e sconfitte.

*Gloria al Padre...*

(Ant.) Tieni il tuo sguardo fisso nel tuo interno, sopra il tuo Gesù.

**LETTURA BREVE** (Vol. II, 12 aprile 1899)

Figlia mia, tu sei il mio tabernacolo; tanto è per me stare nel Sacramento, quanto nel tuo cuore; anzi, in te trovo una cosa in più: il poterti parteci­pare le mie pene e l'averti insieme con me come vittima vivente innanzi alla divina giustizia. Ciò non lo trovo nel Sacramento.

**RESPONSORIO** (Vol. XIV, 6 luglio 1922)

G. Mentre istituivo la cena eucaristica, \* chiamai tutti intorno a me.

T. Mentre istituivo la cena eucaristica, \* chiamai tutti intorno a me

G. Guardai tutte le generazioni, dal primo fino all'ultimo uomo;

T. \* chiamai tutti intorno a me.

G. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

T. Mentre istituivo la cena eucaristica, chiamai tutti intorno a me.

**(Ant.)** Beata l'anima che vive nel Divin Volere, tutte le generazioni la chiameran­no beata.

**CANTICO (Testamento spirituale di Luisa)**

Ora muoio più contenta, diceva Luisa prima di morire, perché il Divin Volere mi ha consolata più del solito. Vedo ora una lunga, bella e spaziosa via, illuminata d'infiniti e splendenti soli. Oh, sì, li conosco; sono i soli dei miei atti fatti nella Divina Volontà. È la via che ora devo battere, è la via preparata per me dal Divin Volere, è la via del mio trionfo, è la via della mia gloria, per congiungermi all'immensa felicità della Divina Volontà. È la via che farò riservare per voi e per tutte quelle anime che vorranno vivere nella Divina Volontà.

*Gloria al Padre...*

(Ant.) Beata l'anima che vive nel Divin Volere, tutte le generazioni la chiameran­no beata.

**PREGHIAMO.** Amabilissimo Gesù, Tu che hai voluto nasconderti sotto gli azzimi sacramentali in un prodigio inaudito del tuo amore, concedici di prendere ed approfittare pienamente di tutti i beni contenuti in ogni sacramento. Amen.

Il Signore ci conceda che finisca la notte del volere umano e che riposia­mo nel Volere Divino. Amen.

**GIORNO DELLA PASSIONE**

**(venerdì I° settimana)**

**LODI MATTUTINE**

**INVITATORIO**

G. Signore, apri le mie labbra.

T. E la tua Volontà in me preghi e lodi.

(Ant.) *Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Venite, lodiamo il Dio Trino ed Unico, benediciamo lui, fonte di ogni bene. Fondiamoci in lui per adorarlo, amarlo e glorificarlo, ed il nostro spirito esulti nel suo `Fiat'.

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Poiché santo è il suo Volere, ed il suo amore scorre ovunque. Nel suo cuore è racchiusa tutta la creazione ed in esso sono in atto tutte le generazioni. Dal suo `Fiat' tutto riceve la vita e, col suo amore, tutto lega insieme.

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Venite, Gesù, Maria e Luisa, angeli e santi; venite creature tutte, e prostrati adoriamo nel Divin Volere la Maestà Suprema. Dal suo cuore siamo usciti e sulle ali del suo `Fiat' dobbiamo ritornare.

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Ascoltate oggi la soave voce dello Spirito Santo ed assieme a Maria Santissima dite il vostro sì'. Non indurite il vostro cuore perché Gesù brucia d'amore:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

"Per ben seimila anni languisce d'amore la nostra Volontà, che vuol regnare in tutti i cuori. Aprite le porte ad Essa, perché regni come in cielo così in terra".

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

*Gloria al Padre...*

**INNO** (Vol. II, 13 marzo 1899)

O carità, carità, sbocco dell'Essere Divino, tu parli dell'amor divino; semplice come l'Essere Divino, dall'essere più grande al più piccolo fiorellino risuona la tua voce, e ripeti in essi, all'uomo, il tuo cantico d'amore: "O uomo, Dio tutto ha creato per tuo amore e tutto ha messo a tuo servizio. Deh, non essere ingrato, ama, ti prego, ama, ama il tuo Creatore! ". Amen.

**(Ant. 1)** Gesù, solo la tua bocca può parlare degnamente della sublimità della croce.

**(Salmo 1)** (Vol. III, 2 dicembre 1899;I)

La croce sofferta da te, Gesù Cristo, mi liberò dalla schiavitù del demonio e mi sposò alla Divinità, con nodo indissolubile. La croce è feconda e partorisce in me la grazia; la croce è luce, mi disinganna da ciò che è temporale e mi svela l'Eterno. La croce è fuoco, e tutto ciò che non è Dio mette in cenere, fino a svuotarmi il cuore del minimo filo d'erba che possa esserci. La croce è moneta d'inestimabile valore e, se io avrò la fortuna di possederla, mi arricchirò di monete eterne fino a rendermi la più ricca del paradiso, perché la moneta che corre in cielo è la croce sofferta in terra. La croce mi fa conoscere me stessa e mi dà la conoscenza di Dio. La croce innesta in me tutte le virtù. La croce è nobile cattedra dell'Increata Sapienza, che m'insegna le dottrine più alte, sottili e sublimi. La sola croce mi svelerà i misteri più nascosti, le cose più recondite, la perfezione più perfetta, nascosta ai più dotti e sapienti del mondo.

*Gloria al Padre...*

**(Ant. 1)** Gesù, solo la tua bocca può parlare degnamente della sublimità della croce.

**(Ant. 2)** La croce è tanto potente da essere più efficace degli stessi sacramenti.

**(Salmo 2)** (Vol. III, 2 dicembre 1899;II)

La croce è quale acqua benefica che mi purifica, mi somministra il nutrimento per le virtù, me le fa crescere, ed allora mi lascia, quando mi riconduce all'eterna vita. La croce è quale rugiada celeste, che mi conserva ed abbellisce il bel giglio della purità. La croce è l'alimento della speranza. La croce è fiaccola della fede operante. La croce è quale legno solido, che conserva e mantiene sempre acceso il fuoco della carità. La croce è quale legno asciutto, che fa svanire e mette in fuga tutti i fumi di superbia e di vanagloria, e produce nell'anima l'umile viola dell'umiltà. La croce è l'arma più potente che offende i demoni e mi difende da tutti i loro artigli.

*Gloria al Padre...*

**(Ant. 2)** La croce è tanto potente da essere più efficace degli stessi sacramenti.

**(Ant. 3)** Chi partecipa alle pene della mia passione, prende la stessa forma della mia Umanità.

**(Salmo 3)** (Vol. IV, 8 febbraio 1902)

Il primo significato della mia passione contiene gloria, lode, onore, ringraziamento e riparazione alla Divinità; il secondo è la salvezza delle anime e tutte le grazie che ci vogliono per ottenere lo stesso scopo. Per chi partecipa alle pene della mia passione, la sua vita non solo contiene questi stessi significati, ma prende la stessa forma della mia Umanità. E siccome detta Umanità è unita con la Divinità, anche l'anima che partecipa alle mie pene è a contatto con la Divinità, e può ottenere ciò che vuole; anzi, le sue pene sono chiavi per aprire i tesori divini.

*Gloria al Padre...*

**(Ant. 3)** Chi partecipa alle pene della mia passione, prende la stessa forma della mia Umanità.

**LETTURA BREVE** (Vol. III, 6 novembre 1899)

Tutto ciò che si fa per il solo fine di piacermi, risplende innanzi a me in maniera tale, da attirare i miei sguardi divini; queste azioni mi piacciono tanto che, fossero anche un muovere le ciglia, do ad esse il valore come se fossero fatte da me.

**RESPONSORIO** (Vol. V,16 ottobre 1903)

**G.** La mia Volontà è luce e \* chi fa sempre la mia Volontà si pasce di luce.

**T.** La mia Volontà è luce e \* chi fa sempre la mia Volontà si pasce di luce.

**G.** Ancorché l'anima contragga qualche difetto, la mia Volontà la purga continuamente;

**T.** \* chi fa sempre la mia Volontà si pasce di luce.

**G.** Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

**T.** La mia Volontà è luce e chi fa sempre la mia Volontà si pasce di luce.

**(Ant. di ringr.)** Le piaghe di Gesù ed i dolori della nostra Madre Santissima ci diano la grazia di far risorgere la nostra volontà nella Volontà di Dio. (R.C., 27ª medit.)

**CANTICO DI RINGRAZIAMENTO**

Benedetto il Signore Dio, nel suo Volere, \* perché ha visitato la sua Chiesa per glorificarla e ha aperto le porte del suo regno per noi, \* nella persona di Luisa, la sua figlia, come aveva promesso \* per bocca di tutti i suoi santi e profeti e del suo Figlio: salvarci dal nostro volere \* e dal potere del demonio, del mondo e della carne.

Così Egli ha concesso misericordia alle umane generazioni \* e si è ricordato della promessa del suo regno, la promessa fatta da Gesù, nostro Signore, \* nella solennità della sua stessa preghiera, di glorificarlo senza timore del volere umano, \* vivendo nella sua Volontà, sulla terra come in cielo.

E voi, bambini, sarete chiamati figli dell'Altissimo, \* e vivendo nella Divina Volontà gli preparerete nei cuori le strade, per dare alla sua Chiesa la conoscenza del suo Volere, \* nella liberazione dal volere umano, grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, \* per cui verrà il trionfo del `Fiat' Supremo, che è il sole che sorge, per vivificare quelli che stanno nelle tenebre \* e nell'ombra di morte del volere umano, e dirigere i nostri passi sulle eterne vie del suo Volere.

*Gloria al Padre...*

**(Ant. di ringr.)** Le piaghe di Gesù ed i dolori della nostra Madre Santissima ci diano la grazia di far risorgere la nostra volontà nella Volontà di Dio.

**INTERCESSIONI**

Dolcissimo Gesù, concedici di poter sempre vivere crocifissi insieme con te, affinché Tu possa trovare un sollievo divino in noi:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Fa' che possiamo prendere tutto il frutto che ogni croce ci porta ed approfittarne pienamente:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Concedici di soffrire tutto come Tu stesso soffristi e con le tue stesse intenzioni:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Fa' che ogni uomo riconosca la sua origine divina, proprio là dove si crede che Tu non ci sia, cioè nella croce:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Facci accogliere la morte come l'ultimo e più bel dono del tuo amore infinito verso di noi:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Concedi tale fecondità alle nostre piccole croci, da poter liberare per mezzo di esse i nostri fratelli defunti:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

*Padre nostro...*

**PREGHIAMO:**

O Padre amantissimo, il pegno più grande del tuo amore verso il tuo diletto Figlio fu il crocifiggerlo; ti preghiamo di col­mare le nostre anime col dono del tuo Volere, affinché possiamo parte­cipare pienamente alla crocifissione del tuo Figlio Gesù in noi stessi.

Per Cristo nostro Signore. Amen.

**VESPRI**

**(venerdì Iª settimana)**

**G.** O Dio, vieni a regnare in noi.

**T.** Signore, venga presto il tuo Volere.

*Gloria al Padre...*

**INNO** (Vol. IV, 25 dicembre 1900)

Oh, prodigio dei prodigi, Dio e Uomo, Uomo e Dio! Madre e Figlio trasmutati in luce purissima e divina! Gesù luce, nel suo eccesso d'amore, esce dalla luce della sua Madre spiritualizzata, senza impedimento, restando ella intatta ed integra. Ah, la bellezza del bambino, che in quei felici momenti spargeva anche esternamente i raggi della Divinità! Ah, la bellezza della Madre, che restava tutta assorbita in quei raggi divini del suo Figlio, Uomo e Dio! Sia sempre gloria e amore al Dio Trino ed Uno, negli infiniti oceani della Divina Volontà. Amen.

**(Ant. 1)** Mi basta l'intenzione non ritratta di voler sempre più amare il mio sommo bene, Gesù.

**(Salmo 1)** (Vol. I, cap. 17)

Non mi curo né di paradiso, né d'inferno; mi preme solo d'amare e di fare amare anche da altri il mio buon Dio. Il tempo presente mi è concesso non per pensare al tempo futuro, ma solo per corrispondere a chi mi ha prevenuto nella bontà e nell'amore, per rendermelo sempre più propizio. Il paradiso e l'inferno li rimetto nelle sue mani; Egli mi darà quello che più mi conviene, per poterlo sempre più glorificare... Gesù mi ha fatto conoscere che il mezzo più efficace per acquistare il paradiso, è il non volerlo mai offendere, anche a costo della propria vita. Dinanzi a qualunque offesa a Dio, mi basta la protesta fatta in contrario, il che mi dà la vera calma e la pace e mi libera da ogni timore; perciò, non intendo perdere tempo a considerare se io abbia fatto o no del male; mi basta l'intenzione non ritratta di voler sempre più amare il mio Gesù. *Gloria al Padre...*

**(Ant. 1)** Mi basta l'intenzione non ritratta di voler sempre più amare il mio sommo bene, Gesù.

**(Ant. 2)** Riposati nella freschezza dell'ombra mia e troverai ristoro.

**(Salmo 2)** (Vol. VI, 31 luglio 1904)

Figlia mia, se tu mi ami, non voglio che guardi in te stessa, né fuori di te, - né se sei calda o fredda, né se fai molto o poco, né se soffri o godi; tutto questo deve essere distrutto in te, e solo devi avere occhi per vedere se fai quanto più puoi per me, e tutto per piacere a me. Oh, quante anime falsificano la vera devozione e profanano le opere più sante con la propria volontà, cercando sempre se stesse! E se anche nelle cose sante si cerca il modo ed il gusto proprio e la soddisfazione di se stessi, sfugge Dio e non lo si trova.

*Gloria al Padre...*

**(Ant. 2)** Riposati nella freschezza dell'ombra mia e troverai ristoro.

**(Ant. 3)** Ti raccomando lo spirito di continua preghiera.

**(Salmo 3)** (Vol. IV, 28 luglio 1902)

L'anima che conversa sempre con me, sia con la mente, sia con la bocca o anche con la semplice intenzione, è tanto bella al mio cospetto, che le note del suo cuore armonizzano con le note del cuor mio. Io mi sento tanto attirato da detta anima, che le manifesto non solo le opere `ad extra' della mia Umanità, ma le vado manifestando qualche cosa delle opere `ad intra', che la Divinità faceva nella mia Umanità. È tanta la bellezza che fa acquistare lo spirito di continua preghiera, che il demonio resta colpito come da folgore e frustrato nelle insidie - con cui tenta di nuocere a quest'anima.

*Gloria al Padre...*

**(Ant. 3)** Ti raccomando lo spirito di continua preghiera.

**LETTURA BREVE** (Vol. III,1 gennaio 1900)

Quanto più l'anima si umilia e conosce se stessa, tanto più si accosta alla virtù e, trovandosi nella virtù, cerca di spingersi nella via delle virtù da cui si vede molto lontana.

**RESPONSORIO** (Vol. I, cap. 10)

**G.** Voglio farti morire in te \* per farti vivere soltanto in me.

**T.** Voglio farti morire in te \* per farti vivere soltanto in me.

**G.** Non solo devi distruggere l'affetto alle creature, ma a te stessa,

**T.** \* perché Io ti faccia vivere soltanto in me.

**G.** Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

**T.** Voglio farti morire in te per farti vivere soltanto in me.

**(Ant. di lode)** Madre nostra, per la risurrezione del tuo Figlio, facci risorgere nella Volontà di Dio. (R.C., 28° medit.)

**CANTICO DI LODE**

L'anima mia glorifica il Signore, \* e il mio spirito esulta nel `Fiat', mio tutto, perché ha guardato il mio `nulla'. \* D'ora in poi tutte le generazioni riconosceranno il `Fiat' regnante in me; perché grandi prodigi d'amore ha fatto in me l'Onnipotente \* e santissimo è il suo `Fiat'.

Di generazione in generazione il suo regno \* si stende su quelli di buona volontà.

Ha manifestato la potenza del suo `Fiat', \* ha disperso i superbi nei ragionamenti del loro volere. Ha ridotto a nulla i potenti, \* ha dato la sua potenza ai `nulla'.

Ha ricolmato di beni i piccoli, \* ha rimandato i sapienti confusi.

Ha soccorso la Chiesa, sua sposa, \* ricordandosi della sua misericordia, come aveva promesso ai santi, \* a Luisa e alla sua figliolanza, per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio \* e allo Spirito Santo come era nel principio e ora e sempre \* nei secoli dei secoli nel Tuo Eterno Volere.

**(Ant. di lode)** Madre nostra, per la risurrezione del tuo Figlio, facci risorgere nella Volontà di Dio.

**INTERCESSIONI**

Signore, Tu hai voluto portare per amore nostro tutte le nostre miserie, debolezze e peccati, nella tua Santissima Umanità; fa' che, uniti a te nella tua Volontà, possiamo fare altrettanto:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Fa' che tutti i nostri pensieri, parole ed opere siano altrettanti atti di riparazione completa e divina per i peccati dell'uomo:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Fa' che ogni piccola sofferenza, contrarietà, umiliazione e sacrificio che ci dai, siano vissuti da noi, pienamente, nella tua Volontà:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Suggella con la tua Volontà tutte le nostre azioni, perché il Padre possa trovare in noi il tuo stesso amore e le tue riparazioni:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Dona tale fecondità ai nostri atti fatti nel tuo Volere, da poter raggiun­gere tutti i nostri fratelli passati, presenti e futuri:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Estendi sui nostri fratelli defunti la rugiada del tuo Volere, perché li purifichi talmente, che essi possano subito raggiungerti in paradiso:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

*Padre nostro...*

**PREGHIAMO:**

O Padre d'infinita misericordia, Tu hai inviato il tuo Figlio per salvare, guarire e santificare l'uomo, ridandogli il dono della tua Volontà Divina; ti preghiamo di farci morire totalmente alla nostra volontà, per poter riacquistare quel Dono perduto da Adamo ed Eva. Per Cristo nostro Signore. Amen.

**COMPIETA**

**(venerdì Iª settimana)**

**G.** O Dio, vieni a regnare in noi.

**T.** Signore, venga presto il tuo Volere.

*Gloria al Padre...*

**INNO** (Vol. V, 25 ottobre 1903)

Oh, come il vivere nella Divina Volontà mantiene e conserva la grazia, dando all'anima, continuamente, nuove tinte di bellezza! È la tua Santissima Volontà che toglie qualunque imperfezione e somministra la conoscenza piena dell'oggetto amato che si possiede. Ah, sì! L'essenza della santità è il vivere nel tuo Volere, che dà continua crescita all'anima in sapienza, età e grazia. Siano dati onore, gloria, amore e ringraziamento alla tua Suprema Volontà, o Santissima Trinità. Amen.

**(Ant.)** Chi sono Io e chi sei tu?

**(Salmo)** (Vol. II, 2 giugno 1899)

O anima che conosci te stessa, quanto sei fortunata! Il favore più grande che posso fare ad un'anima è il farle conoscere se stessa. La conoscenza di sé e la conoscenza di Dio vanno di pari passo. Per quanto conoscerai te stessa, altrettanto conoscerai Dio. L'anima che ha conosciuto se stessa, vedendo che da sé non può operare niente di buono, in Dio fa tutte le sue operazioni. Ella trasforma in Dio l'ombra del proprio essere, perché conoscendo a fondo il proprio `nulla' non ardisce fare alcunché da sé, ma ciecamente attirata segue le operazioni del Verbo.

*Gloria al Padre...*

**(Ant.)** Chi sono Io e chi sei tu?

**LETTURA BREVE** (Vol. III, 31 gennaio 1900)

Il passaporto per entrare nel regno della grazia è l'umiltà. L'anima, guardando sempre il suo `nulla', tutta la sua fiducia la rimette nella grazia, tanto da ren­derla padrona; la grazia, prendendo padronanza su tutta l'anima, la conduce per il sentiero di tutte le virtù e la fa giungere all'apice della perfezione.

**RESPONSORIO** (Vol. III, 25 aprile 1900)

**G.** La purità nell'operare è tanto grande, da \* non fare altro che man­dare luce in tutto il suo operato.

**T.** La purità nell'operare è tanto grande, da \* non fare altro che mandare luce in tutto il suo operato.

**G.** L'anima, operando per il solo fine di piacermi,

**T.** \* non fa altro che mandare luce in tutto il suo operato.

**G.** Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

**T.** La purità nell'operare è tanto grande, da non fare altro che mandare luce in tutto il suo operato.

**(Ant.)** Beata l'anima che vive nel Divin Volere, tutte le generazioni la chiameran­no beata.

**CANTICO** (Testamento spirituale di Luisa)

Ora muoio più contenta, diceva Luisa prima di morire, perché il Divin Volere mi ha consolata più del solito. Vedo ora una lunga, bella e spaziosa via, illuminata d'infiniti e splendenti soli. Oh, sì, li conosco; sono i soli dei miei atti fatti nella Divina Volontà. È la via che ora devo battere, è la via preparata per me dal Divin Volere, è la via del mio trionfo, è la via della mia gloria, per congiungermi all'immensa felicità della Divina Volontà. E’ la via che farò riservare per voi e per tutte quelle anime che vorranno vivere nella Divina Volontà.

*Gloria al Padre...*

**(Ant.)** Beata l'anima che vive nel Divin Volere, tutte le generazioni la chiameran­no beata.

**PREGHIAMO:** O altissimo Dio nostro, ci presentiamo innanzi al tuo trono supremo, bagnati dal sangue di Gesù Cristo, e ti preghiamo di farci conosce­re chiaramente il nostro `nulla'. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Il Signore ci conceda che finisca la notte del volere umano e che riposia­mo nel Volere Divino. Amen.

**GIORNO DELLA SANTISSIMA VERGINE MARIA**

**(sabato Iª settimana)**

**LODI MATTUTINE**

**INVITATORIO**

G. Signore, apri le mie labbra.

T. E la tua Volontà in me preghi e lodi.

(Ant.) *Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Venite, lodiamo il Dio Trino ed Unico, benediciamo lui, fonte di ogni bene. Fondiamoci in lui per adorarlo, amarlo e glorificarlo, ed il nostro spirito esulti nel suo `Fiat'.

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Poiché santo è il suo Volere, ed il suo amore scorre ovunque. Nel suo cuore è racchiusa tutta la creazione ed in esso sono in atto tutte le generazioni. Dal suo `Fiat' tutto riceve la vita e, col suo amore, tutto lega insieme.

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Venite, Gesù, Maria e Luisa, angeli e santi; venite creature tutte, e prostrati adoriamo nel Divin Volere la Maestà Suprema. Dal suo cuore siamo usciti e sulle ali del suo `Fiat' dobbiamo ritornare.

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Ascoltate oggi la soave voce dello Spirito Santo ed assieme a Maria Santissima dite il vostro `sì'. Non indurite il vostro cuore perché Gesù brucia d'amore:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

"Per ben seimila anni languisce d'amore la nostra Volontà, che vuol regnare in tutti i cuori. Aprite le porte ad Essa, perché regni come in cielo così in terra".

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

*Gloria al Padre...*

**INNO** (Vol. XVIII, 15 agosto 1925)

Santa, santa, santa, onore e gloria alla Volontà Suprema del nostro Sovrano Signore. E gloria a Maria Santissima; tre volte santa colei che ha fatto operare questa Suprema Volontà. Tutta bella, tutta santa, tutta pura sei tu, o Maria, nella gloria del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

(Ant. 1) Il sole è fuoco, ma insieme è luce ed è calore; Tu Santissima Trinità sei adombrata nel sole.

**(Salmo 1)** (Vol. II, 28 febbraio 1899)

Il fuoco è il Padre, la luce è il Figlio, il calore è lo Spirito Santo, ma uno è il sole. Come non si può dividere il fuoco dalla luce e dal calore, così una è la potenza del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Come il fuoco, nello stesso istante, produce la luce ed il calore, sicché non si può concepire il fuoco senza concepire anche la luce ed il calore, così non si può concepire il Padre prima del Figlio e dello Spirito Santo; - vicendevolmente hanno tutti e tre lo stesso principio eterno. La luce, ombra della tua maestà, si spande ovunque, così Tu, Dio mio, con la tua immensità penetri dovunque.

*Gloria al Padre...*

(Ant. 1) Il sole è fuoco, ma insieme è luce ed è calore; Tu Santissima Trinità sei adombrata nel sole.

(Ant. 2) Oh, quante volte lei pianse a calde lacrime per il nostro sommo dolore!

**(Salmo 2)** (Vol. XVI, 24 novembre 1923)

Fu questa celeste creatura, Maria Santissima, che comprese la storia della nostra Volontà. Noi, come a piccina, tutto le narrammo, e come l'uomo ingrato aveva ristretto il nostro Volere nella cerchia divina. Oh, quante volte lei pianse a calde lacrime per il nostro dolore e per la grande sventura dell'uomo! Lei si prese a petto la nostra difesa, e non solo ricambiò tutti gli atti dolenti del Supremo Volere, ma fece suoi tutti gli atti delle creature. Assorbendo in sé tutta la nostra Volontà respinta da loro, la riparò e la amò. Tenendo questa nostra Volontà come in deposito nel suo cuore verginale, preparò il cibo della nostra Volontà per tutte le creature. Vedi, dunque, con quale cibo alimenta i suoi figli questa Madre amantissima? Le costò tutta la sua vita pene inaudite. Lei non poteva amare di più i suoi figli; col dar loro questo cibo, - il suo amore era giunto all'ultimo grado. Sicché, fra tanti titoli che ella possiede, il più bello che a lei si possa dare è quello di `Madre e Regina della Divina Volontà'.

*Gloria al Padre...*

(Ant. 2) Oh, quante volte lei pianse a calde lacrime per il nostro sommo dolore!

(Ant. 3) La vera adorazione consiste nello sperdere se stessi e ritrovarsi nell'am­biente divino.

**(Salmo 3)** (Vol. VI, 17 dicembre 1903)

Cosa fece la tua Madre Santissima nell'incontrarsi con te, mio Gesù, sulla via del Calvario, carico del pesante legno della croce? Non fece altro che un atto d'adorazione profondissimo e semplicissimo; e siccome l'atto, quanto più è semplice, altrettanto è facile ad unirsi con Dio, Spirito semplicissimo, in quest'atto ella s'infuse in me e continuò ciò che operavo lo stesso nel mio interno. Questo mi fu sommamente gradito, più che se mi avesse fatto qualunque altra cosa più grande.

*Gloria al Padre...*

(Ant. 3) La vera adorazione consiste nello sperdere se stessi e ritrovarsi nell'am­biente divino.

**LETTURA BREVE** (Vol. II, 15 agosto 1899; vol. IV, 10 gennaio 1903)

Il primo cantico che fecero gli angeli e i santi alla mia Madre, al suo ingresso in paradiso, fu l'Ave Maria', perché nell' `Ave Maria' si conten­gono le lodi più belle, gli onori più grandi e a lei si rinnova il gaudio che ebbe nell'essere fatta Madre di Dio. E le parole più gradite e che più consolano la mia Madre, sono `Dominus tecum', perché non appena furono pronunciate dall'angelo, ella senti in sé comunicarsi tutto l'Essere Divino e quindi si sentì investita del divino potere, in modo che il suo essere, di fronte al potere divino, si disperse, e mia Madre rimase col potere divino nelle sue mani.

**RESPONSORIO** (Vol. II, 15 agosto 1899)

G. Ogni parola dell' \* `Ave Maria' porta una luce immensa.

T. Ogni parola dell' \* `Ave Maria' porta una luce immensa.

G. Si possono comprendere molte cose sul conto della Santissima Vergine;

T. \* l' `Ave Maria' porta una luce immensa.

G. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

T. Ogni parola dell' `Ave Maria' porta una luce immensa.

(Ant. di ringr.) Madre celeste, fa' sorgere l'aurora divina della Divina Volontà nell'anima nostra. (R.C., IIª medit.)

**CANTICO DI RINGRAZIAMENTO**

Benedetto il Signore Dio, nel suo Volere, \* perché ha visitato la sua Chiesa per glorificarla e ha aperto le porte del suo regno per noi, \* nella persona di Luisa, la sua figlia, come aveva promesso \* per bocca di tutti i suoi santi e profeti e del suo Figlio: salvarci dal nostro volere \* e dal potere del demonio, del mondo e della carne.

Così Egli ha concesso misericordia alle umane generazioni \* e si è ricordato della promessa del suo regno, la promessa fatta da Gesù, nostro Signore, \* nella solennità della sua stessa preghiera, di glorificarlo senza timore del volere umano, \* vivendo nella sua Volontà, sulla terra come in cielo.

E voi, bambini, sarete chiamati figli dell'Altissimo, \* e vivendo nella Divina Volontà gli preparerete nei cuori le strade, per dare alla sua Chiesa la conoscenza del suo Volere, \* nella liberazione dal volere umano, grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, \* per cui verrà il trionfo del `Fiat' Supremo, che è il sole che sorge, per vivificare quelli che stanno nelle tenebre \* e nell'ombra di morte del volere umano, e dirigere i nostri passi sulle eterne vie del suo Volere.

*Gloria al Padre...*

(Ant. di ringr.) Madre celeste, fa' sorgere l'aurora divina della Divina Volontà nell'anima nostra.

**INTERCESSIONI**

Regina immacolata, ti chiediamo ardentemente di concederci la grazia di morire, in ogni momento, alla nostra volontà umana, per vivere sempre nella Divina Volontà:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Nutrici sempre col cibo prelibato della Divina Volontà preparato da te, per noi, con pene inaudite:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Chiudi nel tuo cuore immacolato tutta la Santa Chiesa, il Santo Padre, i nostri Vescovi, i sacerdoti tutti, perché inabissati in te vivano sempre più intensamente nella Divina Volontà:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Insegnaci a vivere, possedere ed amare la Divina Volontà come tu stessa hai vissuto, posseduto ed amato il suo regno sulla terra:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Riempi i nostri cuori di ogni pienezza per dare a Dio tutto l'onore, la gloria e l'amore, che merita ricevere da tutti i suoi figli:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Padre nostro...

**PREGHIAMO:**

O Gesù, che essendo sì grande, infinito ed immenso, ti sei annichilito e ristretto nel seno purissimo di Maria Santissima per amore nostro, concedici per sua materna intercessione di diventare pic­coli, tali da ritornare a vivere nel seno purissimo della tua Santissima Volontà. Amen.

**VESPRI**

**(sabato Iª settimana)**

G. O Dio, vieni a regnare in noi.

T. Signore, venga presto il tuo Volere.

*Gloria al Padre...*

**INNO** (R.C., Preghiera alla celeste Regina)

Regina immacolata, celeste Madre nostra, veniamo sulle tue ginocchia materne per chiederti, con i sospiri più ardenti, che tu ci ammetta a vivere nel regno del Divin Volere.

Tu che sei la Regina di questo regno, ammettici come figli tuoi a vivere in esso, affinché non sia più deserto, ma popolato dai figli tuoi. Perciò, Sovrana Regina, a te ci affidiamo, acciocché guidi i nostri passi nel regno del Divin Volere. E stretti alla tua mano materna, tu guiderai tutto il nostro essere, perché facciamo vita perenne nella Divina Volontà. Come Mamma nostra, ti facciamo la consegna della nostra volontà, affinché tu ce la scambi con la Volontà Divina. Tutto per la gloria del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo nei secoli eterni. Amen.

(Ant.1) Io sono il tuo tutto, che merita d'essere amato da te con uniformità all'amore che ti porto.

**(Salmo 1)** (Vol. 1, cap. 3)

Se tu non allontani da te questo piccolo mondo che ti circonda: pensieri, affetti ed immaginazioni verso le creature, Io non posso entrare del tutto nel tuo cuore e prenderne stabile possesso. Questo mormorio continuo nella tua mente è d'impedimento a me, che sono sposo affatto geloso: non ti lascia sentire chiaramente la mia voce, non mi lascia versare in te le mie grazie, non ti lascia innamorare totalmente di me. Promettimi di voler essere tutta mia, ed Io metterò mano all'opera per fare di te tutto quello che voglio; tu hai ragione di dirmi che nulla puoi fare da sola; non temere, farò Io il tutto per te, dammi la tua volontà e ciò mi basta.

*Gloria al Padre...*

(Ant. 1) Io sono il tuo tutto, che merita d'essere amato da te con uniformità all'amore che ti porto.

(Ant. 2) La mira che ho su di te per mostrare la mia opera, non è di cose prodigiose.

**(Salmo 2)** (Vol. III, 21 maggio 1900)

La mia mira è di assorbirti nella mia Volontà, è di fare di te una sola cosa con Essa, di lasciare di te un esemplare perfetto di uniformità del tuo con il mio Volere.

Questo è lo stato più sublime, è il prodigio più grande, è il miracolo dei miracoli che di te intendo fare. La mia Volontà ti farà giungere ad acquistare le virtù più eroiche e più sublimi, che la creatura non può superare. È tanta l'altezza della perfezione dell'anima disfatta nel mio Volere, che giunge ad operare come Dio. Siccome non vive più la sua volontà in lei, ma ella vive con la Volontà di Dio medesimo, possiede la potenza, la sapienza, la santità e tutte le altre virtù che Dio contiene. L'anima che giunge a vivere del solo mio Volere, è regina di tutte le regine ed il suo trono è tanto in alto, che giunge fino al trono dell'Eterno; lei entra nei segreti dell'augustissima Triade e partecipa all'amore reciproco del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Oh, come tutti gli angeli e i santi la onorano, gli uomini l'ammirano e i demoni la temono, scorgendo in lei l'Essere Divino!

*Gloria al Padre...*

(Ant. 2) La mira che ho su di te per mostrare a mia opera, non è di cose prodigiose.

(Ant. 3) Sai perché la nascita della mia Madre celeste racchiude in sé la somma delle meraviglie e dei prodigi?

**(Salmo 3)** (Vol. XXXI, 8 settembre 1932)

Perché nascendo lei, non solamente venne al mondo la pura fra tutte, la bella, l'Immacolata, ma con lei nacque anche il dono della mia Divina Volontà nelle creature. Questo dono era stato generato e rinchiuso nella santa bambina, al fine di formare in lei la propria vita operante e crescente. Il liberare la Madre mia dalla macchia d'origine ed il concederle vita divina, sarebbero ancora stati ben poca cosa per la nostra potenza e sapienza. Ciò che invece stupì e richiamò l'attenzione dei cieli e della terra, fu la nascita della mia Volontà in lei.

*Gloria al Padre...*

(Ant. 3) Sai perché la nascita della mia Madre celeste racchiude in sé la somma delle meraviglie e dei prodigi?

**LETTURA BREVE** (Vol. l, cap.10)

Voglio purificare l'anima tua da ogni minimo neo che possa impedire l'amor mio in te; voglio provare la tua fedeltà verso di me, affinché Io possa averti tutta mia; voglio constatare che tutto ciò che mi hai detto sia vero.

**RESPONSORIO** (Vol. 1, cap. 3)

G. Al fine di osservare tutte le tue azioni, \* verrò assieme con te, dovun­que tu vada.

T. Al fine di osservare tutte le tue azioni, \* verrò assieme con te, dovun­que tu vada.

G. Per dirigere ed equilibrare tutti i movimenti del tuo cuore,

T. \* verrò assieme con te, dovunque tu vada.

G. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

T. Al fine di osservare tutte le tue azioni, verrò assieme con te, dovunque tu vada.

(Ant. di lode) Mamma Santa, chiudi la Divina Volontà nelle nostre anime, affinché vi prenda il suo primo posto e vi formi il suo trono e la sua dimora. (R.C., 1° medit.)

**CANTICO DI LODE**

L'anima mia glorifica il Signore, \* e il mio spirito esulta nel `Fiat', mio tutto, perché ha guardato il mio `nulla'. \* D'ora in poi tutte le generazioni riconosceranno il `Fiat' regnante in me; perché grandi prodigi d'amore ha fatto in me l'Onnipotente \* e santissimo è il suo `Fiat'. Di generazione in generazione il suo regno \* si stende su quelli di buona volontà.

Ha manifestato la potenza del suo `Fiat', \* ha disperso i superbi nei ragionamenti del loro volere. Ha ridotto a nulla i potenti, \* ha dato la sua potenza ai `nulla'.

Ha ricolmato di beni i piccoli, \* ha rimandato i sapienti confusi.

Ha soccorso la Chiesa, sua sposa, \* ricordandosi della sua misericordia, come aveva promesso ai santi, \* a Luisa e alla sua figliolanza, per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio \* e allo Spirito Santo come era nel principio e ora e sempre \* nei secoli dei secoli nel Tuo Eterno Volere

**INTERCESSIONI**

Fusi nella Divina Volontà, affinché il suo regno si stabilisca in tutta la sua pienezza fra noi, preghiamo:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Uniti alla nostra Madre Santissima, con le sue stesse preghiere, le sue suppliche ed i suoi sospiri, preghiamo:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Rinnova in ogni momento sulla Santa Chiesa i prodigi del tuo Divin Volere, compiuti nella Pentecoste:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Affinché tutte le nostre opere risplendano delle stesse intenzioni pure e sante di Gesù:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Perché, come nella nostra Madre Santissima, il prodigio della vita operante della Divina Volontà nasca anche in noi:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

Perché tutte le anime che giacciono in purgatorio possano subito entrare in paradiso:

*Vieni Divina Volontà, vieni a regnare in noi!*

*Padre nostro...*

**PREGHIAMO:**

O Dio, che nell'eccesso più grande del tuo amore verso di noi ci hai dato per Madre la Santissima Vergine Maria, fa' che lei sia per noi Madre d'ogni nostro atto, affinché la vita operante della Divina Volontà nasca e cresca anche in noi. Per Cristo nostro Signore. Amen.

**COMPIETA**

**(sabato Iª settimana)**

G. O Dio, vieni a regnare in noi.

T. Signore, venga presto il tuo Volere.

*Gloria al Padre...*

**INNO**

O Madre Santissima, il tuo cuore, d'amore si consuma nel Santo Volere dell'Altissimo, che in te vive e regna sovrano. Con i tuoi dolci sorrisi rapisci il tuo Signore, e la purezza dei tuoi sguardi ferisce il suo cuore. Con le catene del tuo amore leghi il tuo Creatore - e sulle ali del tuo amore ci porti il regno del Divin Volere, per dare al Padre eterno, al Figlio e allo Spirito Divino, divina soddisfazione, amore infinito e immensa gloria. Amen.

(Ant.) Io sono Spirito di pace, non funestare la mia pace nel tuo cuore.

**(Salmo)** (Vol. 1, cap. 10)

Quando nell'orare non ti senti raccolta, non devi pensare ad altro se non a stare tranquillamente nello stato di preghiera e non al motivo per il quale non ti riesce pregare; umiliati, confessandoti meritevole d'ogni sofferenza e privazione di me, e senza perciò procurarti tu stessa distrazioni; stai tranquilla come agnellino, che mentre viene ucciso lambisce le mani del suo carnefice. Così tu, mentre ti vedrai percossa per le distrazioni, abbattuta e sola, dovrai rassegnarti alle mie disposizioni e ringraziarmi di tutto cuore; mi offrirai tutte le tue amarezze, i tuoi tedi ed angustie, come sacrificio di lode, di soddisfazione ed in riparazione delle offese che mi si fanno. Allora la tua preghiera, malgrado le distrazioni, salirà come incenso odorosissimo sino al mio trono, ferirà il mio cuore ed attirerà su di te novelle grazie e nuovi carismi. Allora il demonio, vedendoti così umile, rassegnata e tutta inabissata nel tuo `nulla', - non avrà più forza di avvicinarsi a te e si morderà le labbra per sdegno. Ecco come condurti in tale stato, per acquistare meriti dove credevi di demeritare.

*Gloria al Padre...*

(Ant.) Io sono Spirito di pace, non funestare la mia pace nel tuo cuore.

**LETTURA BREVE (Vol. III, 2 marzo 1900)**

Il tuo alimento voglio che sia il patire, non come solo patire, ma come frutto della mia Volontà. Il bacio più sincero che lega più forte la nostra amicizia è l'unione dei nostri voleri, ed il nodo indissolubile, che ci strin­gerà in continui abbracci, sarà il continuo patire.

**RESPONSORIO (Vol. 1, cap. 29)**

G. Fammi versare in te la mia amarezza, \* poiché più non posso conte­nerla da solo, in me.

T. Fammi versare in te la mia amarezza, \* poiché più non posso contener­la da solo, in me.

G. Abbi tu compassione del mio doloroso stato,

T. \* poiché più non posso contenerlo da solo, in me.

G. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

T. Fammi versare in te la mia amarezza, poiché più non posso contener­la da solo, in me.

(Ant.) Beata l'anima che vive nel Divin Volere, tutte le generazioni la chiameran­no beata.

**CANTICO (Testamento spirituale di Luisa)**

Ora muoio più contenta, diceva Luisa prima di morire, perché il Divin Volere mi ha consolata più del solito. Vedo ora una lunga, bella e spaziosa via, illuminata d'infiniti e splendenti soli. Oh, sì, li conosco; sono i soli dei miei atti fatti nella Divina Volontà. È la via che ora devo battere, è la via preparata per me dal Divin Volere, è la via del mio trionfo, è la via della mia gloria, per congiungermi all'immensa felicità della Divina Volontà. È la via che farò riservare per voi e per tutte quelle anime che vorranno vivere nella Divina Volontà*.*

*Gloria al Padre...*

(Ant.) Beata l'anima che vive nel Divin Volere, tutte le genere azioni la chiameran­no beata.

**PREGHIAMO:**

O Dio, che nella tua infinita bontà ci hai fatto conoscere il mistero della tua Volontà per realizzarlo nella pienezza dei tempi, disponi Tu stesso le nostre anime, affinché moriamo alla nostra volontà umana per vivere sempre nella pienezza della tua Santissima Volontà. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Il Signore ci conceda che finisca la notte del volere umano e che riposia­mo nel Volere Divino. Amen.